



# QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4



**Editore:** Associazione culturale QUATTRO APS. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano. **Redazione:** via Tito Livio 33, 20137 Milano – cell. 3381414800 - e-mail: quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattromilano.it. Facebook: QUATTRO Gruppo pubblico. **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali. **Stampa:** F.D.A. Eurostampa s.r.l. - Via Molino Vecchio, 185 - 25010 - Borgosatollo (BS). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Maurizio Bono, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Antonella Damiani, Elena Gadeschi, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Emiliano Rossi, Azzurra Sorbi, Riccardo Tammaro, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Luca Bellinzona, Marco Cormio, Elisa Ferrato, Riccardo Provasi, Chiara Servino, Alessia Vurchio. **Tiratura** 16.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

## Passo dopo passo allo scalo Rogoredo

L'Accordo di Programma fra Ferrovie, Comune di Milano e Regione Lombardia per la trasformazione urbanistica di sette scali cittadini dismessi è stato approvato dal Consiglio Comunale prima e da Regione Lombardia poi, nel 2017. Interessati due scali di Municipio 4: lo scalo Romana (anche in Municipio 5) e lo scalo Rogoredo.

Ci occupiamo qui dello scalo Rogoredo, avendo degli aggiornamenti, grazie a un "passaggio" del progetto nella Commissione Territorio del Municipio 4. Ricordiamo che lo scalo merci dismesso Rogoredo supera di poco i 21.000 metri quadrati di superficie e affaccia su via Toffetti; è stato messo in vendita da FS Sistemi Urbani tramite bando di gara nella seconda metà del 2020, con destinazione a verde e servizi per il 55% dell'area, Edilizia Residenziale Sociale, spazi commerciali e altro per la restante parte. Il bando è stato vinto da Redo Sgr che ha pre-

sentato un Piano Attuativo (PA), aggiornato a gennaio 2025, di cui vi vogliamo esporre gli elementi più interessanti, aiutandoci con alcune immagini.

L'area interessata al PA ha la forma di un trapezio rettangolo, cui Redo ha aggiunto un triangolo (quello tratteggiato) per completare il lotto, comprandolo da privati e destinandolo a edilizia privata. Il masterplan complessivo è quello che vedete nell'immagine con l'indicazione delle funzioni: le Residenze Toffetti sono di edilizia libera, mentre le Residenze Rogoredo, che occuperanno 14.000 metri quadrati di superficie, saranno



destinate per un terzo a edilizia convenzionata agevolata e/o in locazione con patto di futura vendita e coabitazioni con servizi condivisi (co-housing), e per i due terzi a edilizia in locazione a canone moderato e/o a canone concordato, a canone convenzionato, residenze per studenti universitari.

/ segue a pag. 3

ATHOS

GIORGIO...HAI PER CASO LASCIATO APERTA LA PORTA DI CASA?..NON RIESCO PIU' A TROVARE IL MICIO..



## Fuori per il Fuorisalone

A d'aprile Milano si immerge nella creatività della Design Week, che ogni anno ci stupisce con il meglio del design italiano e internazionale. Anche in questa edizione, nel municipio 4, si svolgerà un ricco calendario di eventi, che abbiamo raccolto per i nostri lettori. Potrete così scoprire molti spazi magari poco conosciuti. Per maggiori informazioni, consultate il sito ufficiale dell'iniziativa: www.fuorisalone.it.

■ **Elena Mirò - The Wishful Place**, presso Showroom Miroglio in via Burlamacchi 4; 7-13 aprile.

■ **My Mud House**, presso TerraCò in Via privata Brizi 3, 8-12 aprile. Un'esperienza immersiva e una scultura modulare costruite a partire dal fango del fiume Lamone, esondato durante l'alluvione di Faenza il 17 maggio 2023. Una riflessione sul valore del territorio attraverso la memoria e l'arte.

■ **Il Gusto dei Medici e il dialogo sulla tecnologia**, presso il complesso di San Vittore e i 40 Martiri in viale Lucania 18; 9-13 aprile. Una mostra che unisce arte rinascimentale fiorentina e innovazione tecnologica cinese, esplorando il legame tra creatività, scienza e tecnologia.

■ **I Tappeti di Roberto Floreani**, presso Bin Ari 362 in via Muratori 11; 11 aprile.

■ **Dialogo tra arte e sicurezza: il futuro delle caserforti nasce qui**, presso BRA.CO CASSEFORTI in via Tito Livio 33; 10 aprile.

■ **Handle with care, Carlo Nason glass designer**, presso Fragile Milano in via Simone D'Orsenigo 27; 3 aprile - 6 giugno. Una mo-

stra dedicata al maestro del vetro di Murano, con oltre cento lampade e oggetti che celebrano l'innovazione e l'eleganza senza tempo delle sue creazioni.

■ **Tracce di vita**, presso Art Studio Mansoureh Salati in via Morosini 14.

■ **Milano's Loft**, presso Showroom Rubinetterie Treemme in via Mecenate 76/b; 8-13 aprile. Rubinetterie Treemme presenta le sue innovative collezioni di rubinetteria in un ambiente dal design industriale.

■ **CC Tapis - Hypercode by Roberto Sironi**, presso Headquarters CC Tapis in via Fantoli 15/5; 7-11 aprile. Una collezione di 4 tappeti tessuti a mano da Roberto Sironi, che fonde simboli antichi e contemporanei in un'installazione site-specific per celebrare il linguaggio universale del segno.

■ **Liffo - Taste the future: introducing Liffo**, presso STEP in piazza Adriano Olivetti 1; 10-12 aprile. Presentazione in anteprima mondiale di Liffo, il primo robot da cucina 100% Made in Italy con intelligenza artificiale.

■ **Highsnobiety: Not In Milan**, presso Magma in via Vezza d'Oglio 14; 8-11 aprile. Highsnobiety esplora la reinvenzione del classico attraverso moda e design celebrando l'ossessione, il nerd e l'aggiornamento delle icone.

■ **Another fountain**, presso ViaFarini.work in via Marco d'Agiate 33; 7-13 aprile. Another Fountain esamina il rapporto tra culture e spazi pubblici, reinterpretando la funzione delle fontane come luoghi di incontro e interazione attraverso le installazioni in acciaio di Swedish Girls.

Alessia Vurchio

## Obelisco Cinque Giornate: stato dell'arte

Il Museo del Risorgimento ha ospitato un'interessante conferenza su "Cantieri da scoprire - Monumento e Cripta di Piazza Cinque Giornate", presenti gli attori coinvolti nel progetto del restauro dell'obelisco, della sottostante cripta, con aggiornamenti sull'indagine (vedi QUATTRO n. 256 ottobre 2024) per recuperare e studiare antropologicamente i resti ossei. Ricordiamo che i resti di 140 corpi trovati negli ossari sotto l'obelisco, verranno radiodati al carbonio per capire quali appartengano a corpi del



/ segue a pag. 5

## Alcova torna all'ex Macello

Dedichiamo qualche parola in più per il progetto Vocla all'ex Macello, una delle proposte di Alcova in città, che qui due anni fa aveva realizzato uno degli eventi di maggior successo di pubblico.

Il comunicato stampa uscito il 24 marzo illustrava l'evento: dal 6 al 12 aprile, in orario serale, dalle 18 alle 02, nell'enorme padiglione del mercato carni ci sarà l'esposizione vera e propria che ospiterà talenti emergenti, provenienti da Milano e da tutto il mondo, che porteranno in scena progetti esclusivi, molti dei quali inediti. Alcuni oggetti non saranno solo esposti, ma anche utilizzati attivamente nel corso della serata, incoraggiando un'interazione diretta tra il pubblico e le opere e permettendo nuove modalità di fruizione. La novità è la presenza di un ristorante ga-

stronomico e un cocktail bar, il tutto con una grande attenzione alla musica anche grazie alla collaborazione di Radio Raheem; location presso l'ex borsa carni al numero 68 di viale Molise, dopo aver vinto un bando dell'assessorato alla moda e design che ha valutato le centinaia di proposte pervenute per la partecipazione alla design week. Passano tre giorni e Macao, che aveva occupato abusivamente per 10 anni la palazzina, utilizzando spazi e utenze a spese della collettività e gestendo attività culturali, ma con risvolti anche economici immaginiamo non denunciati, se ne esce così: *Quello spazio è Macao. E la città lo sa... Lo spazio è ancora vivo. E*

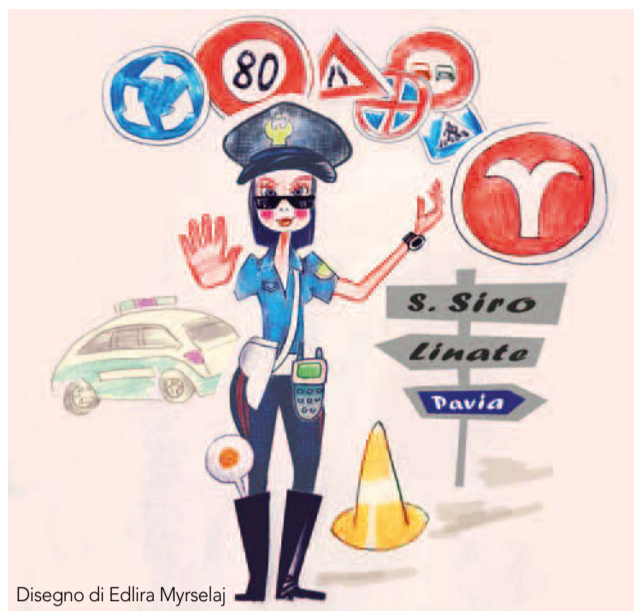
*chi cerca di ignorarlo scivolerà... Restiamo ostili ad entità come Alcova... Riattiviamo Macao... È ora di riaprire lo spazio...*

E il risultato è che Alcova deve rinunciare all'utilizzo della Palazzina dopo le costose sistemazioni interne per renderla agibile, e trasferire tutta la manifestazione all'interno del padiglione.

Non ci sembra normale.



## Sotto il segno dell'... Ariete



Disegno di Edlira Myrselaj

## Omaggio a una pioniera dell'aviazione

Non poteva esserci luogo più adatto, l'Aeroporto di Linate, per commemorare Rosina Ferrario (1888-1957), la prima donna italiana a conseguire il brevetto di volo, numero 203, nel gennaio del 1913. Una targa, posta all'uscita dei tornelli della M4, è stata inaugurata lo scorso mese per ricordare la figura di questa pioniera dell'aviazione che effettuò alcune imprese per quei tempi arduose: alla guida di un aerostato effettuò riprese fotografiche, fece voli dimostrativi sopra Bergamo in occasione della visita di Emanuele III e su Milano in concomitanza con una gara motociclistica;



da non dimenticare la partecipazione al Circuito dei Laghi italiani nel 1913. Appassionata di sport e di montagna conseguì il brevetto alla scuola di Vizzola Ticino, tentò di entrare a far parte della Regia Aeronautica, ma la risposta del Ministero fu: «Non è previsto l'arruolamento di signorine nel Regio Esercito».

Dopo il primo conflitto mondiale diradò la sua partecipazione ad avvenimenti aeronautici dedicandosi alla famiglia e alla conduzione con il marito dell'Hotel Fiume nell'omonimo piazzale a Milano. Nel luglio del 1957 Rosina Ferrario

muore e viene sepolta a Sesto San Giovanni, dove la sua tomba è ornata del solo distintivo dei Pionieri dell'aviazione. Prima della targa dedicatale a Linate, nel 2023 Milano le ha reso il giusto tributo iscrivendola nel Famedio al cimitero Monumentale.

B.S.

## Auguri per i 90!

Auguri a Giancarlo Baj, vicepresidente del Centro Socio Ricreativo Molise Calvaire, che il 23 marzo ha raggiunto le 90 primavere festeggiato dai soci del Centro. Tanti auguri anche da parte di QUATTRO.



## Segnalazione

Segnalo nuovamente la situazione di difficoltà dei residenti della zona Lodi/Umbria aggravata dai più recenti provvedimenti sulla viabilità che riporto di seguito:

- 1) via Sannio tra piazzale Lodi e via Magistri chiusa al traffico con divieto di sosta dal 15.1.25 al 31.3.25 (tuttora chiusa);
- 2) via Sannio fronte stazione Porta Romana nuovo divieto di sosta dal 3.2.25 al 27.9.25 (8 mesi);
- 3) viale Umbria divieto di sosta con definitiva eliminazione di 300 posti auto per spostamento corsia preferenziale linea 92;
- 4) realizzazione di 8 (OTTO) postazioni di ricarica per auto elettriche nel raggio di 100 metri tra via Lattanzio e via Tertulliano (sempre vuote, non sono un po' sovrastimate rispetto alle necessità?) con relativa eliminazione di posti auto per i residenti;
- 5) realizzazione di una zona di carico/scarico in via Tertulliano con eliminazione di due posti auto (a beneficio di chi? Non ci sono attività commerciali in prossimità);
- 6) rifacimento del marciapiede con eliminazione dei posti auto in via Colletta fronte civico 73 (perché? A quali necessità del cittadino risponde questo intervento?).

Auspicio che la posizione dell'amministrazione non sia che solo chi può permettersi di spendere un centinaio di migliaia di euro per acquistare un box (se lo trova) abbia diritto a possedere un'auto, che sarebbe per lo meno discriminatorio. Quindi la domanda a cui vorrei una risposta da parte del Comune è semplice: dove possono posteggiare l'auto i residenti della zona?

B. C.

## In memoria di Ervallo Giovanelli

Il 17 marzo, presso il Cimitero di Lambrate, si è tenuta la cerimonia laica per Ervallo Giovanelli, mancato pochi mesi prima del compimento dei suoi 90 anni.

Figura pubblica, conosciuta per il suo impegno nel Consiglio di Zona 4 negli anni '80/'90 come esponente del Partito Socialista, fra i fondatori del circolo culturale Il Dibattito, presente per decenni nel quartiere Calvaire. Era un arti-

giano corniciaio e il laboratorio era anche il suo studio artistico dove dipingeva i suoi quadri. Proprio la festa popolare di **Fiori e Quadri** era un appuntamento annuale che riscuoteva molto successo.

Durante la cerimonia i nipoti hanno letto il loro ricordo del nonno, che ci piace qui riproporre per farci conoscere meglio la figura di Ervallo.

Oggi è un giorno difficile per tutti noi. È un giorno di dolore, ma anche un'opportunità preziosa per onorare la memoria di una persona straordinaria: per voi tutti conosciuto come Ervallo, per noi e ormai anche per i suoi figli come il Nonno. Non è facile trovare le parole giuste in momenti come questo, ma speriamo che, insieme, possiamo trovare conforto nel ricordare quanto ci ha dato e quanto è stato importante per ciascuno di noi. Il nonno aveva un dono speciale: attraverso la sua arte, riusciva a raccontare il mondo come lo vedeva. Con colori caldi come il suo cuore, ombre profonde e luci luminose, ogni tela che dipingeva era una finestra sulla sua anima. Ogni quadro parlava del suo amore per la vita, per le persone e per i paesaggi che tanto significavano per lui. La pittura non era solo un passatempo: era il suo modo di comunicare, di lasciare un'impronta, di rendere eterno ciò che amava. Il suo legame con il paesino natale "Bondanello" e con le sue radici era parte integrante del suo essere. Amava quei luoghi con una profondità che pochi di noi riescono a esprimere, e li celebrava non solo con parole, ma con le sue opere. Ogni pennellata sembrava portare con sé il profumo di quei campi, la luce di quei tramonti, la vita di quelle stradine. Oggi, mentre ci troviamo qui a salutarlo, vogliamo pensare che la sua arte continuerà a parlare per lui. Che ogni suo dipinto, ogni creazione, sarà un ricordo vivo, un riflesso della sua presenza. E vogliamo credere che, proprio come i paesaggi che tanto amava dipingere, anche lui rimarrà per sempre parte di quel luogo che lo ha visto nascere e crescere. Ti ringraziamo per tutti i valori che ci hai trasmesso: l'onestà, la lealtà, il rispetto, il valore della vera amicizia e l'amore. Ti salutiamo nonno ma non sarà un vero addio. Il tuo ricordo, la tua arte e il tuo amore per le cose che contano davvero resteranno per sempre con noi. Grazie di averci accompagnato nel nostro cammino di vita, rimarrai per sempre la nostra ancora. Con amore, per sempre, i tuoi nipoti Valentina, Simona, Stefano e Alessia



 **le melarance**  
www.legatorialemelarance.it  
laboratorio artigiano di cartongaggio

REALIZZIAMO A MANO, ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI,  
ALBUM FOTO, DIARI E LIBRI A TEMA,  
CUSTODIE, SET DA SCRIVANIA, COFANETTI, CASSETTIERE  
E SCATOLE DI OGNI DIMENSIONE, BOMBIERE

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano  
Tel. 0270109411 - e mail melarance@tin.it

ORARIO SOLO POMERIDIANO: da martedì a sabato 14.00 - 18.00  
chiuso domenica e lunedì

**TREARTES**  
LABORATORIO DI RESTAURO

RESTAURO MOBILI • RESTAURO PORTONI  
TRATTAMENTO ANTITARLO • DORATURE  
LAVORI A DOMICILIO

Treartes di Daza Rossi | Corso Lodi, 50 (interno)  
Cell. 3396712794 | info.treartes@gmail.com

**FRANCO FONTANA**  
RIPARAZIONI INSTALLAZIONI

Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere,  
Lavaggio e custodia invernale Veneziane  
Cancelli sicurezza - Tende da sole

Via Riva di Trento 2  
20139 Milano  
Segreteria tel/fax  
02.57401840  
mail:  
francofontana@fastwebnet.it  
www.dittafancofontana.it

 **Graziano Bruzzese srl**  
Impianti elettrici e tecnologici

**VENDITA AL DETTAGLIO  
MATERIALE ELETTRICO  
LAMPADINE - ACCESSORI**

Dal 1983  
REALIZZIAMO IMPIANTI ELETTRICI  
ALLARMI - VIDEOSORVEGLIANZA  
TV - RETE DATI

PREVENTIVI GRATUITI

**Via Monte Cimone, 3 - Milano**  
fronte Parco Alessandrini

TEL 02 8394984  
www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it

**VETRAIO & CORNICIAIO**  
Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio  
Vetrare termoisolanti e antirumore  
Vetri per porte interne e finestre  
Vetrine per negozi, specchi  
Cornici in ogni stile - moderne e antiche  
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

 **LIBRACCIO**  
via Arconati, 16  
20135 Milano  
Tel. 02.55190671  
e-mail: miarconati@libraccio.it

**LIBRACCIO**

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI  
NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

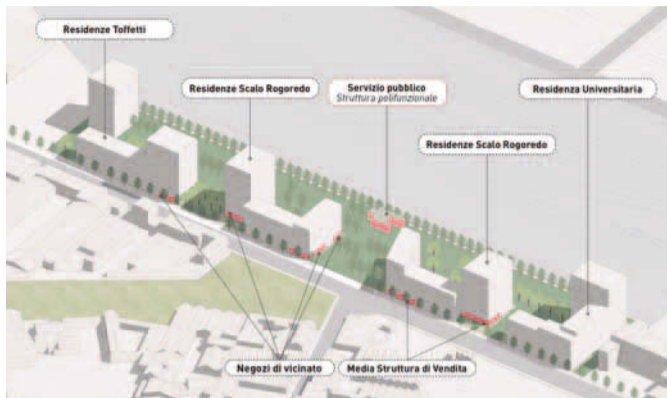
ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA,  
SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE,  
CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO  
PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI  
E USATI).

## Passo dopo passo allo scalo Rogoredo

segue da pag. 1 / A questa superficie si aggiungono 2.000 metri quadrati a destinazione commerciale.

A sud del lotto vi sono quasi 9.000 mq destinati a residenza universitaria da convenzionare, mentre un edificio polifunzionale di 340 mq, che sarà a servizio del Municipio



4, è posizionato centralmente sul lato est. Un parco lineare attrezzato corre lungo tutto il lato di confine con il tracciato ferroviario e definisce il limite fra città e ferrovia. Il parco poi si va ad allargare nella piazza cen-

trale del masterplan, garantendo la continuità del verde pubblico verso via Toffetti. All'interno del parco lineare sono previste attrezzature sportive, area giochi, area fitness. Lo spazio polifunzionale è un edificio a un piano a pianta libera e si potrà adattare a diversi utilizzi come sala per eventi, conferenze, mostre piuttosto che laboratori.

La via Toffetti verrà ridimensionata per realizzare una pista ciclabile per ogni senso di marcia; speriamo che si sia tenuto presente che la via Toffetti è un accesso importante ai mezzi delle attività produttive e logistiche presenti e all'Ortomercato, con il passaggio quindi di mezzi pesanti. Per quanto riguarda

i tempi, difficile indicarli, ma l'iter urbanistico procede così come le bonifiche. Continueremo comunque a tenervi aggiornati.

Stefania Aleni

## BEIC: a che punto siamo?

Diamo un veloce aggiornamento sulla BEIC, la Biblioteca Europea di Informazione e Cultura, per rispondere a una domanda che anche noi ci eravamo posti: qual è lo stato di avanzamento dei lavori?

La Commissione municipale del 10 marzo scorso ha cercato di rispondere a questo interrogativo. A preoccupare erano i possibili ritardi dovuti all'inchiesta per turbativa d'asta relativamente all'assegnazione del progetto BEIC a un gruppo di studi di architettura guidati da Onsitestudio. Per fortuna, parrebbe che le indagini non abbiano interferito con il procedere del cantiere e la speranza di tutti è quella che non si arrivi allo stop dei lavori.

Ad oggi risultano completati all'incirca il 20% dei lavori, concentrati soprattutto tra l'enorme scavo e la parte strutturale interrata dove sorgerà anche il vasto archivio adibito ad ospitare 2,5 milioni di volumi (800mila le unità bibliografiche della sola Sormani che verranno trasferite qui) e che sarà del tutto automatizzato.

Da ora in poi i progressi dovrebbero essere

più rapidi. Entro la fine dell'anno saranno infatti ultimate le parti in elevazione, mentre tra giugno 2025 e maggio 2026 saranno completate le facciate, stesso termine ultimo per la realizzazione di tutta la parte di impiantistica (i cui lavori sono già cominciati durante la fase di scavo).

Dal cantiere emerge un moderato ottimismo sul centrare gli obiettivi del cronoprogramma. Gli spazi esterni - come ad esempio piazza BEIC - saranno gli ultimi a essere completati.

Un'altra questione molto sentita è quella della riapertura delle parti di strada occupate dal cantiere, come ad esempio il controviale Molise. Al momento non ci sono tempi certi, in quanto quegli spazi sono adibiti a deposito di materiali o come luoghi destinati all'ingresso/uscita dei mezzi, e quindi il loro ritorno alla cittadinanza è legato all'andamento dei lavori.

Aperto resta anche il tema della proprietà della Biblioteca e della sua gestione - Comune o Fondazione? - nodo politico che non è ancora stato sciolto. Prima di dimenticarci: il grande platano solitario di circa 80 anni di via Monte Ortigara, trapiantato mesi fa, sta godendo di buona salute!

Luca Bellinzona

## A2A, servizi e lavori in municipio 4

A2A si è "raccontata" ai consiglieri e ai rappresentanti delle associazioni territoriali dei Municipi 4, 5 e 6 durante un interessante incontro svoltosi lo scorso 24 febbraio a Rogoredo Santa Giulia.

Sono stati presentati i servizi offerti nel quadrante sud est dai vari rami d'azienda di A2A o società collegate a essa: A2A Calore e Servizi, E Mobility, illuminazione pubblica, Amsa, Unareti, Education e Banco dell'Energia.

Durante gli interventi del pubblico, noi abbiamo posto due temi: il gasometro della centrale Canavese e la centrale elettrica Mugello.

Il gasometro di via Cavriana era anni fa destinato alla demolizione per le sue condizioni un po' precarie e per permettere un potenziamento della centrale di teleriscaldamento; la demolizione venne poi bloccata dal ministero (qualche opposizione c'era stata anche in Consiglio di Zona 4, perché

si andava a eliminare un manufatto di archeologia industriale che caratterizza quell'ambito urbano) ed ora stanno lavorando alla bonifica del gasometro per poter inserire un contenitore in più di acqua calda e comunque poi rinforzare la struttura. Rimanendo in tema di teleriscaldamento la buona notizia è che c'è in programma la posa della rete di collegamento al quartiere Pomposa, oltre allo studio per il collegamento tra il sistema est e la rete che oggi è attestata nei pressi della centrale di Pompeo Leoni; inizio lavori per l'estate 2025 con l'obiettivo di terminare la posa entro ottobre 2026.

Altro tema: il sito della Sottostazione Mugello, dove sono in corso i lavori per la realizzazione di una nuova Cabina Primaria di trasformazione dell'alta tensione in sostituzione

della sottostazione. Si tratta di una realizzazione, piuttosto complessa per la presenza dell'edificio esistente, e dal punto di vista estetico sicuramente non attraente: speriamo solo che l'involucro esterno la migliori!

Dispiace molto che venga nascosta metà dell'edificio attuale che invece ha una forma originale e decisamente bella. Pubblichiamo a futuro ricordo una immagine della sottostazione da poco terminata (metà degli anni '50). In contemporanea, sono in corso i lavori

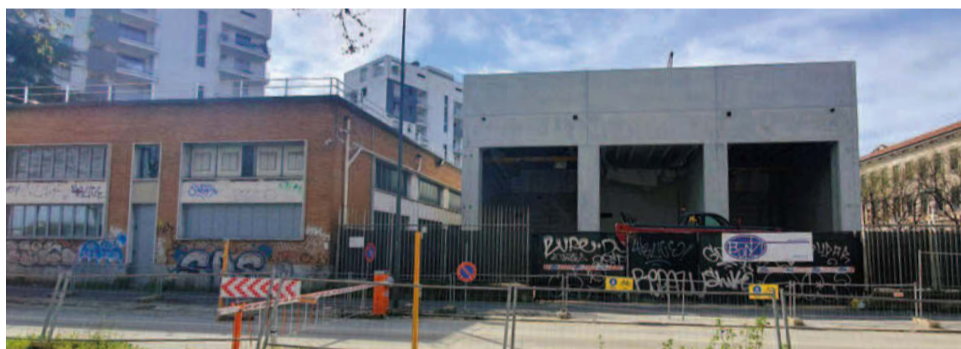


La sottostazione Mugello negli anni '50. Credits Mario Zacchetti © Archivio storico fotografico AEM, Fondazione AEM - Gruppo A2A Milano

per creare una nuova rete elettrica fra la Cabina Mugello e Lambrate, con gli inevitabili disagi ai residenti che andrebbero però tenuti maggiormente informati sui lavori e sui tempi.

Come si può immaginare, si tratta di importanti interventi in tutta la città da realizzarsi fra il 2025 e il 2050, necessari per migliorare la qualità del servizio riducendo il numero e la durata delle interruzioni e le perdite di rete, rendendo la rete più robusta di fronte a fattori estremi. Con l'elettificazione dei consumi e la diffusione della mobilità elettrica pubblica e privata, ci sarà sempre più bisogno di energia elettrica e delle infrastrutture necessarie per produrla e distribuirla.

S.A.



La Centrale in costruzione



*il caffè a Milano dal 1959*



SEGUICI SU INSTAGRAM  
incas.caffe.official

**VISITATECI PER UN ASSAGGIO GRATUITO**

**TORREFAZIONE INCAS**  
SPACCIO AZIENDALE CAFFÈ, CAPSULE E CIALDE  
VIALE E. FORLANINI, 23 20134 MILANO  
SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00 - 13.00 / 14.00 - 17.00

**CONSEGNA GRATUITA A MILANO**

COME RAGGIUNGERCI:  
bus 45, tram 27  
passante ferroviario  
fermata stazione Forlanini,  
M4 fermata Repetti

info@caffeinca.it - Tel. 02 719018  
**www.caffeincas.it**

Festeggia con le nostre colombe



**Panificio Pasticceria Maierna**  
DA MARIUCCIA

Via Cadibona 1 ang. viale Molise 52  
Tel. 02 55195118 - Cell. 393 2656268

**STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA**  
Dott.ssa Dall' Agnola MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

Il nostro studio medico è specializzato in protesi estetica, parodontologia, implantologia e ortodonzia infantile

**prima visita gratuita**  
con diagnosi e preventivo.

**OSTEOPATA**



**www.studiodallagnola.it**  
Tel. 02 55.19.19.10  
20135 Milano - Via Sigieri, 6

## STORIE DI STORIA

## 122. QUANDO SOLIMANO ANDÒ A SBATTERE CONTRO I MICIDIALI MONACI DI MALTA

L' Islam ha sempre avuto nel mirino la conquista dell'Europa, e nel XVI secolo Solimano il Magnifico ritenne di poterne venire a capo. Avrebbe solo dovuto scegliere fra fare avanzare le proprie armate che già da un secolo avevano conquistato Costantinopoli e si trovavano alle viste di Vienna, o procedere via mare, nel Mediterraneo le cui coste erano minacciate dalle scorriere delle sue galee in caccia della richiestissima merce umana, per riconquistare la Sicilia, dominata per oltre due secoli (827-1091) e la Spagna sottomessa per oltre sette (711-1492), per quest'ultima contando sulla sollevazione dei moriscos, cioè i musulmani che avevano finto di convertirsi al Cristianesimo.

Optò per la via marittima, che presentava però un problema del quale neppure Hitler, quattro secoli dopo, avrebbe trovato la soluzione, cioè Malta.

L'isola era la sede del Sovrano Militare Ordine, baluardo della cristianità in acque malfide sulle quali i monaci guerrieri si muovevano con perizia assaltando galee e avamposti musulmani, e praticando quanto dai musulmani stessi appreso, cioè il sistema del riscatto, con i prigionieri non riscattati che finivano ai remi delle

loro galee. Ciò rimpinguava le casse dell'Ordine, certo pio e caritatevole, ma anche micidiale, visto che per le incursioni chiamate *caravane* i monaci guerrieri erano dotati dei migliori mezzi di offesa e difesa individuali esistenti, cioè le armi e le armature prodotte in Lombardia.

Solimano dava l'impressione di sottovalutare questi "figli di Satana". Il suo piano consisteva nell'espugnare l'isola e farne il punto di partenza per la riconquista della Sicilia e la successiva presa di Roma.

Una flotta al comando di Piale Pascià e di Lala Mustafà prese così la rotta per Malta, forte di 180 galee e 40.000 uomini, fra i quali 7.000 giannizzeri.

I giannizzeri costituivano la fanteria scelta dell'esercito turco. Avevano origini cristiane ed erano frutto del tributo che ogni quattro anni le popolazioni sottomesse dovevano pagare alla Sublime Porta con la consegna dei più robusti bambini di età compresa fra i 6 e i 9 anni, che venivano circumcisi, convertiti e costretti in caserme dalle quali uscivano come spietate macchine da guerra.

Il 29 maggio 1565 il gran maestro dell'Ordine, Jean Parisot de La Valette, se li trovò sotto le mura. Già aveva fatto evacuare vecchi, donne

e bambini affidandoli al viceré di Sicilia, in pratica allo stesso re di Spagna Filippo II, e provveduto a rifornirsi di vettovaglie in previsione dell'assedio, che fu durissimo. I monaci guerrieri erano 700, e potevano contare su 5.000 fra

I forti dell'isola vennero sottoposti al martellamento da parte delle artiglierie turche e agli attacchi delle fanterie, cui i monaci guerrieri replicavano con sortite nel corso delle quali, corazzati com'erano, facevano stragi fra i poco protetti nemici.

Il 23 giugno, tuttavia, il forte di Sant'Elena venne conquistato, e la gioia di Lala Mustafà, che conduceva le operazioni di terra, si espresse con la decapitazione dei difensori, l'incisione sui cadaveri di una croce e la loro crocefissione su tavole mandate nella corrente verso gli spalti degli altri forti assediati. La Valette rispose alla finezza facendo decapitare tutti i prigionieri e usando le loro teste come proiettili per le proprie artiglierie.

La cristianità, intanto, fra diffidenze, contrasti e sospetti di connivenza con il nemico, era riuscita a mettere insieme un piccolo contingente pomposamente chiamato "Gran soccorso" al quale vollero partecipare molti rampolli delle varie aristocrazie, e il 7 settembre l'isola ormai a corto di viveri e munizioni ricevette il tardivo e sospirato aiuto.

La lotta si risolse in campo aperto, località Pietranera, e i turchi, sconfitti, abbandonarono l'isola.



In 115 giorni avevano lasciato sul terreno circa 30.000 uomini, contro le perdite cristiane che ammontavano a 239 monaci guerrieri, 2.500 fanti e 7.000 maltesi. Sempre guardandosi in cagnesco fra loro, Francia, Spagna e Venezia prima di gioire valutarono i pro e i contro, perché con la Sublime Porta i rapporti restavano ambigui: tanto per chiarirne la provenienza, le artiglierie turche portavano impresso il giglio francese, Filippo II temeva sempre di sbilanciarsi perdendoci navi e la Serenissima era già da un pezzo tributaria del sultano che in cambio le permetteva lo sbocco commerciale di Cipro.

La Valette morì il 21 agosto 1568 colto da malore durante una battuta di caccia, dopo avere rifiutato il cappello cardinalizio offertogli da papa Pio V. Due anni prima era morto Solimano, e il figlio Selim II ne raccolse l'eredità, compreso il sogno di conquistare l'Europa cristiana. Cominciò con il volgare gli occhi su Cipro, dove Lala Mustafà si sarebbe preso un'atroce rivincita; e questo potrebbe essere un buon argomento per il prossimo numero.

Giovanni Chiara



soldati e serventi d'arma, questi ultimi incaricati di proteggere il cavaliere gravato da 70 chili di armatura, invulnerabile sì ai mezzi di offesa, ma indifeso in caso di caduta.

## Ginevra, campionessa di pattinaggio artistico

Un marzo ricco di soddisfazioni sportive per una giovane residente del nostro municipio: Ginevra Antonina Volante.

Nata a Milano nel 2011, attualmente frequenta la terza media all'Istituto Omnicom-

prensivo Musicale Statale di via Corridoni ed è una campionessa di pattinaggio artistico. Ha iniziato a pattinare a tre anni e mezzo e da dicembre 2024 ha ottenuto i requisiti per «Atleta di Interesse Nazionale». Anche il papà era un atleta, ex hockeista Devils e si allenava al Palazzo del Ghiaccio di via Piranesi. A metà marzo, a Varese si è svolto il trofeo di pattinaggio artistico **Arge Alp** che ha visto sfidarsi gli atleti delle regioni alpine (per l'Italia hanno partecipato l'Alto Adige, la Lombardia e il Trentino, per la Svizzera i Cantoni Grigioni, il San Gallo e il Ticino, il Tirolo per l'Austria e la Baviera per la Ger-

mania); a vincere la competizione, per il secondo anno di fila, è stata la Lombardia e Ginevra ha vinto nella categoria ragazze under 14.

Una settimana dopo, Ginevra, che si allena per la società **Icelab** ad Assago Forum, ha poi centrato un altro prestigioso piazzamento a Fanano, in provincia di Modena, dove si sono svolte le finali dei Campionati Giovanili Nazionali Elite, conquistando il titolo di vicecampionessa italiana di categoria **Advanced Novice Elite**.

Brava Ginevra, ti auguriamo una brillante carriera!



Ginevra Antonina Volante, al centro nella foto



Abbiamo creato un'Agenzia immobiliare affidabile e dinamica con oltre trent'anni di esperienza, in continua crescita come la nostra splendida città di Milano. Per questo siamo alla ricerca di appartamenti ed immobili da vendere e/o affittare per soddisfare le numerose richieste dei nostri clienti. Siamo a vostra disposizione per valutare e assistervi nella vendita e l'acquisto del vostro immobile.

**VUOI VENDERE O AFFITTARE?  
CHIAMACI, GARANTIAMO  
VELOCITÀ E OTTIMO REALIZZO  
348 0513520**

**immw.**

IMMOBILIARE VALSECCHI

via Comelico 18 • 20135 Milano • tel. 02 54118833  
info@immobiliarevalsecchi.com • www.immobiliarevalsecchi.com

**CARTOLERIA  
montenero**

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE PER UFFICIO

TARGHE

TIMBRI

STAMPE

LIBRI

FAX

FOTOCOPIE

via Bergamo 2  
angolo viale Montenero  
telefono e fax 0255184977

## Enoteca Malfassi: dove tradizione e innovazione si incontrano nel mondo del vino

In via Friuli 15, l'Enoteca Malfassi rappresenta un punto di riferimento per gli amanti del vino da oltre mezzo secolo. Ad accoglierci è Bianca, figlia del fondatore Gianni, che ci racconta come l'enoteca sia nata nel 1982 dall'amore del padre per il vino. Dopo anni in azienda, ha deciso di seguire la sua passione e aprire uno spazio, dove il vino non fosse solo un prodotto, ma un'esperienza da condividere, un racconto di terre e tradizioni. Da quel momento, la sua dedizione e il suo intuito hanno dato vita a un'attività che, generazione dopo generazione, ha saputo crescere e innovarsi senza mai perdere la propria identità. Gianni, grande appassionato ed esperto conoscitore di etichette e vitigni, ha costruito nel tempo un rapporto di fiducia con piccoli produttori italiani ed esteri, selezionando bottiglie capaci di esprimere al meglio il territorio di provenienza. La scelta delle etichette segue criteri rigorosi, con un assortimento che spazia dai grandi nomi ai produttori emergenti, fino ai vini naturali, sempre più apprezzati, soprattutto tra le nuove generazioni. Ma l'enoteca non è solo un luogo di vendita. Da tempo organizza corsi di degustazione e serate a tema, con la partecipazione di produttori ed esperti del settore. Questi eventi permettono ai clienti di approfondire la conoscenza del vino, scoprire nuove etichette e mantenere vivo il dialogo tra produttori e consumatori. Con l'arrivo della terza generazione, l'Eno-



Interno del wine bar

teca Malfassi ha fatto un ulteriore passo avanti: l'apertura di un wine bar accanto allo spazio originale. Un progetto nato dalla passione, un ambiente accogliente e raffinato dove gli ospiti possono degustare vini selezionati con cura, accompagnati da eccellenze gastronomiche che ne esaltano ogni sorso. La clientela dell'enoteca è estremamente variegata: dai giovani appassionati che frequentano i corsi, fino ai consumatori più esperti e attenti alla qualità. Gli avventori arrivano da tutta la città, attratti dalla ricercatezza dell'offerta e dalla professionalità del servizio. A differenza di molte altre realtà del settore, l'Enoteca Malfassi ha scelto di non puntare esclusivamente sull'e-commerce. Il sito web funge da vetrina, ma senza una vendita diretta massiva, per mantenere un rapporto più personale con i clienti e garantire una consulenza su misura. Questa scelta nasce dalla consapevolezza che il vino è un prodotto che il consumatore vuole conoscere da vicino, acquistandolo con il supporto di un esperto. L'Enoteca Malfassi continua a evolversi seguendo le nuove tendenze, come la crescente domanda di distillati come tequila e mescal. Con oltre quarant'anni di esperienza, Bianca e Massimo portano avanti con passione l'eredità del padre Gianni, mantenendo vivo lo spirito di condivisione e amore per il buon vino.

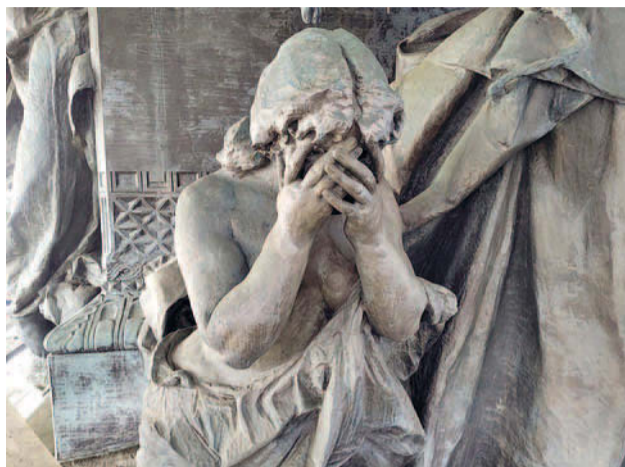
Azzurra Sorbi

## Obelisco Cinque Giornate: stato dell'arte

segue da pag. 1 / 184,8 o quali siano di epoche successive. Per quanto concerne la soluzione del problema dell'acqua nella cripta, si stanno sigillando i punti di infiltrazione e di affioramento dal basso, vista la vicinanza

campana, del leone e dell'aquila ha portato alla luce una luminescenza dovuta alle differenti composizioni del materiale, dovuta alle leghe dove prevale bronzo o stagno che donano diverse tonalità alle fusioni. Soprattutto per le statue esposte a nord, la patina del tempo ha conservato i colori, mantenendo questa particolarità di differente brillantezza. Nel 2021 era stato eseguito un rilevamento con il Laser Standard 3D ottenendo una precisa tridimensionalità del monumento, che ha permesso di intervenire al meglio nel restauro e di

Ispezionando le pareti esterne si è scoperto che con il tempo le giunture, che Giuseppe Grandi voleva avessero una tolleranza micrometrica per dare l'impressione di un pezzo unico, facevano entrare l'acqua e che all'interno dell'obelisco si formava una condensa, dovuta agli sbalzi di temperatura, che ricadeva sulle volte della cripta sottostante. Per ovviare a ciò, verranno posizionate delle scossaline per convogliare l'acqua all'esterno. In alcuni punti le lettere che formano nome e cognome dei caduti fanno parte di due coppi diversi e, grazie alla precisione con la quale Giuseppe Grandi volle che fosse eseguito il lavoro, sembrano una lettera unica. Per la pulizia, eseguita a mano, è stata usata la fibra di vetro per entrare nelle fessure e ripulire al meglio dalle impurità le figure e le scritte. I lavori quindi procedono e potrebbero, se non sorgono problemi, portare all'inaugurazione ufficiale il 22 marzo del prossimo anno. Altrimenti, il tutto è rimandato a marzo 2027, ma nel



La statua "Dolore" restaurata

del Naviglietto e di alcuni cunicoli dove passano dei cavi che acuiscono il problema. Inoltre, è stata messa in funzione un'apparecchiatura per neutralizzare l'umidità per evitare il ripetersi del problema. I lavori per il restauro procedono secondo la scaletta prevista. Dopo un'ispezione esterna utilizzando un drone, per una vista ravvicinata del manufatto e per capire come procedere, si è passati al restauro vero e proprio. Operazione già in programma da parte del Comune, come affermato da Alfredo Bonfanti, responsabile Ufficio Manutenzione Fontane e Monumenti e direttore dei lavori, visto che l'ultimo intervento, solo conservativo, era avvenuto 15 anni fa. A ponteggio eseguito è iniziato il vero e proprio restauro di ogni parte del manufatto. I materiali usati durante i 13 anni occorsi per realizzare l'opera sono stati ghisa, acciaio forgiato e bronzo per la cancellata - che richiederà il rifacimento di parti mancanti o danneggiate - e per l'obelisco, mentre per il basamento sono stati usati tre tipi di pietre: il granito bianco di Montorfano per la base, una pietra tipica del Biellese per la parte superiore, mentre i cinque gradini sono in granito di Svezia. Il restauro delle statue, della

tutto per le statue esposte a nord, la patina del tempo ha conservato i colori, mantenendo questa particolarità di differente brillantezza. Nel 2021 era stato eseguito un rilevamento con il Laser Standard 3D ottenendo una precisa tridimensionalità del monumento, che ha permesso di intervenire al meglio nel restauro e di



La pulizia delle lettere con fibra di vetro

avere una maggiore conoscenza della struttura esterna e interna dell'obelisco. Lo stesso è raggiungibile al suo interno fino a quasi la metà grazie a una scala, e verrà ulteriormente ispezionato, calando due microcamere per sincerarsi dello stato delle superfici interne. È stato riscontrato che alcuni bulloni che tengono uniti i coppi di cui è composto l'obelisco, come tanti pezzi di un puzzle, andranno sostituiti.

frattempo gli abitanti di Porta Vittoria e i milanesi potranno tornare a vedere il simbolo del quartiere e della insurrezione. Un simbolo già voluto dai milanesi che nel 184,8 ne fecero erigere uno provvisorio in piazza del Duomo e uno in largo Augusto nel 1860.

©B.S.

Si ringrazia il Comune di Milano per aver fornito le immagini a corredo di questo articolo

La bellezza è una questione di testa ...

**IL MODO DI LIA**

Consulenza personalizzata di hair stylist capelli e trattamenti curativi.

Percorsi di benessere-estetica all'avanguardia per far risaltare il vostro stile!

Inoltre:

Estetica  
Hair stylist  
Accessori cerimonia  
Armocromia  
Bridal stylist  
Microblading

Ad aprile  
promo dal 20 al 30%  
su accessori  
cerimonie e sposi

Via Anfossi 17/19  
Tel. Fax 02 55184856

www.ilmododilia.it - professional.s@libero.it



Controllo optometrico della vista  
Occhiali da vista e da sole  
Lenti a contatto morbide e rigide gas permeabili  
Soluzioni per lenti a contatto  
Topografia corneale  
Maschere e occhiali da sub graduali  
Occhiali sportivi graduali  
Fototessera in tre minuti

**OTTICA FEDELI**

Da martedì a venerdì 9-13 15-19.30  
Sabato 9-19 - Lunedì chiuso  
Via Lomellina 11 - Tel. 02 7611 8484

**ORO... TESORI**

Acquisto e vendita gioielli oro e argento (anche a domicilio)

Viale Umbria, 35 - 20135 Milano - Tel. 0255196326 Cell. 3394628185  
Orario continuato dal lunedì al venerdì 9.00 - 19.30 / sabato 9.00 - 12.00

oroetesori@yahoo.it

## Teatro Oscar DanzaTeatro: 25 anni di attività didattica e culturale

Un anniversario importante per la Scuola di Danza del Teatro Oscar è stato festeggiato il 7 marzo con il gala *Promenade 25 anni di Danza insieme* al Teatro Manzoni, presentando testimonianze, esibizioni, coreografie e immagini attestanti momenti principali della sua storia, visione e attualità. Madrina dell'evento Anna Maria Prina, storica Direttrice della Scuola di Ballo del Teatro alla Scala. La serata ha visto alternarsi sul palco ospiti illustri, allievi di ieri e di oggi, con la *Polonaise* da Eugene Oneghin di Tchaikovsky ad aprire il sipario. Monica Cagnani, direttore del Teatro Oscar DanzaTeatro e fra i fondatori dell'Ente di formazione, ci ha illustrato il progetto e l'evoluzione della Scuola.

### Su quale principio si fonda la vostra idea di insegnamento?

«Pensiamo che attraverso lo studio della danza si possano raggiungere alcuni obiettivi fondamentali considerando le persone nella loro interezza. La danza può essere strumento per valorizzare le capacità, accettare i propri limiti trasformandoli in risorse, per crescere nelle relazioni e nell'autostima. Questo crea una persona libera, con la danza e poi attraverso il teatro».

### Come si è sviluppata la vostra attività?

«Abbiamo iniziato nel 1999 guidati dal progetto educativo scritto a quattro mani con don Stefano Buttinoni, allora coadiutore dell'oratorio S. Pio V, che pone attenzione alla crescita umana dell'allievo. Un cammino insieme, docenti e allievi, con la consapevolezza che danzare non è solo sapersi muovere e apparire, è esprimere un movimento dell'anima in armonia. Le lezioni si svolgevano nel teatrino delle suore con 20 allieve e dopo in un'aula sopra il Teatro Oscar. Nel 2001 avevamo già 54 allievi, io insegnavo danza classica e Laura Ciceri danza moderna. In seguito gli iscritti e i docenti sono aumentati».

### Quali i corsi proposti e in quali sedi?

«Gli insegnamenti sono danza classica, moderna e di carattere. Le aule in via Lattanzio 60 sono tre e diventeranno quattro a breve, abbiamo una sede in corso di Porta Romana presso l'Istituto Madre Cabrini. Accogliamo i bambini dal secondo anno

della scuola materna, con lezioni di gioco-danza sino ad arrivare ai corsi professionali».

### Ci esponga il progetto del settore Teatro.

«Nel 2008 ho avvertito l'esigenza di ampliare l'offerta formativa affidando l'incarico a Daniela Monico di dare vita alla Scuola di Teatro. Il teatro dà la possibilità di esprimersi, apprezzare in giusto equilibrio il proprio corpo, i propri limiti e qualità. Abbiamo due indirizzi: la Sezione professionale e la Sezione istituzionale offerta a tutti, cambia la motivazione con gli stessi insegnanti. Oggi gli allievi sono 130 e oltre 20 gli Istituti a cui sono stati offerti percorsi formativi. Un risultato importante è aver ottenuto l'approvazione dalla Regione Lombardia per la certificazione di Educatore teatrale, inserita nel quadro delle figure professionali riconosciute e il primo corso partirà a ottobre 2025».

### Quali le attività di formazione a livello internazionale?

«A luglio terrò il corso di tecnica accademica alla facoltà di Arti performative del Politecnico di Turku in Finlandia e porterò alcune allieve in modo che possano sperimentare questa esperienza. Ho promosso vari scambi culturali fra scuole e università: un gruppo di allieve nel 2017 è stato invitato dal Ministero della Cultura di San Pietroburgo all'Università Coreografica e nel 2018 è stata firmata una convenzione in Francia con l'Autrand Ballet».

Per celebrare i 25 anni di danza insieme, Teatro Oscar DanzaTeatro ha istituito quattro borse di studio *Sostieni i tuoi sogni* dedicate a: Luisa Gallieni Arreghini, mamma, allieva entusiasta e membro del Consiglio Direttivo, a Giovanni Lanzoni, presidente instancabile, a Martina Caroni e Nicoletta Colnaghi, allieve sempre sorridenti. Nel 2009 il Comune di Milano ha premiato la Scuola con l'attestato di Civica Benemerita *Ambrogino d'Oro* e nel 2013 l'ammissione a Membro del Consiglio Internazionale della Danza - UNESCO ha riconosciuto il valore della Scuola anche a livello internazionale.

Antonella Damiani

## Workness Club, lo spazio ideale tra lavoro e benessere

Visita alla originale location dall'innovativo concept lavorativo

L'iniziale invito, lo scorso febbraio, per una serata *talk* con Lello Arena presso Other Size Gallery si è rivelato una valida occasione non solo per ascoltare spassosi aneddoti dalla lunga carriera del grande artista napoletano, che ha segnato un'era nel panorama dello spettacolo tra cinema, televisione e teatro, ma anche un gradevole pretesto per QUATTRO di scoprire uno dei lussuosi ambienti dell'articolata ed elegantissima struttura di Workness Club, d'angolo tra via Spartaco e via Maffei. Tornati per una visita completa ci ha accolto Samantha Demontis, ex ballerina del Teatro alla Scala e moglie del cavalier Sergio Filograna, entrambi salentini e fondatori di questa interessante e competitiva realtà.

Tutto nasce nel 2011 con **Work & Progress**, società istituita dal cavalier Filograna e un *team* di professionisti nell'ambito della somministrazione di lavoro, a oggi unica indipendente da gruppi bancari e industriali, presente con filiali su tutto il territorio nazionale e contraddistinta da un approccio "sartoriale" nelle prestazioni

periodiche o continuative, con consulenza fiscale e legale. Su ispirazione poi di un club all'interno di un'azienda newyorkese, caratterizzato dal principio di cura e *comfort* verso i propri collaboratori, i coniugi decidono di inaugurare nel 2017 **Workness Club** il cui scopo è rendere accessibili arte, cultura e benessere alla propria comunità aziendale, in termini sia di partecipazione attiva che di arricchimento psicofisico.

«Di fatto alla nostra attività principale ne abbiamo aggiunte altre che già ci erano di supporto - spiega Demontis -. L'idea è stata quella di creare un ecosistema multifunzionale per imprenditori, professionisti e manager che desiderano massimizzare produttività in un ambiente nel quale lavoro, cultura, arte, *fitness*, ristorazione e relax si intrecciano attraverso esperienze di qualità per raggiungere il successo in più campi, compresa la dimensione del proprio benessere. Offerta valida naturalmente anche per i nostri stessi collaboratori - non li chiamiamo dipendenti - che possono usufruire di servizi e *benefit* del club, come i nostri clienti. Così abbiamo progettato e realizzato una serie di spazi adatti a fare *business*, grazie ai quali la quotidianità lavorativa non sia solo produttiva ma anche vantaggiosa sotto tanti punti di vista».

Tanta ambizione si percepisce già entrando nella galleria espositiva al secondo piano - **Other Size Gallery** - che in questo periodo

ospita la mostra fotografica *Visio Mundi* dedicata all'artista Mimmo Paladino, esponente della Transavanguardia italiana: «La galleria, oltre alle mostre, ambisce a essere un vero salotto culturale per corsi, *workshop*, presentazioni di libri, proiezioni cinematografiche, concerti, incontri e la possibilità di scambiare anche chiacchiere con grandi personaggi. Una polifunzionalità che la renda accessibile a un pubblico più ampio possibile e soprattutto favorisca scambi tra persone con interessi simili».

Da Other Size Gallery, in piena sinergia alle altre "anime" di Workness Club, passiamo attraverso le sale di **The Space**, uffici *smart*



Sala Fontana

in affitto per *meeting*, arredati con finiture di design e opere d'arte, dotati di tutti gli indispensabili strumenti tecnologici del caso. Ecco poi per i momenti di ristoro il **Bistrucchio - Fine Dining & Gourmet Restaurant**, dove si fondono creatività gastronomica e accoglienza, dalle colazioni alle cene. Dal Bistrucchio sconfiniamo nell'area *wellness*, **Muse**, fondata e diretta dalla stessa Demontis: «Non una semplice palestra ma una vera esperienza olistica personalizzata per diverse esigenze e livelli di *fitness*. Si parte con un esame posturale, identificando eventuali squilibri e aree di miglioramento per un recupero sistemico, con il supporto di un *team* di specialisti in posturologia, massoterapia, osteopatia e nutrizione, insieme a tecnologie innovative come D-Wall e una vasta tipologia di esercizi su misura, dal pilates all'*indoor cycling*, nell'ottica di trasformare l'approccio stesso alla salute».

Muse, Other Size Gallery, The Space e Bistrucchio Club sono anche a disposizione degli ospiti di **10Keys Milano**, boutique hotel 4 stelle, 10 suite di marmo venato con bagno turco, sauna e angolo caffè privato: «È un concetto innovativo di ospitalità con *room service*, lo abbiamo studiato e aperto nel 2021 per offrire un soggiorno esclusivo 24 ore su 24. Esclusivo proprio come tutta l'offerta di Workness Club».

©Luca Cecchelli



© foto Giovanni Daniotti

**Maglieria Tina dal 1962**  
Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano  
Tel. 02-55188156

**BOTTEGA STORICA di MILANO**

Intimo e Abbigliamento  
delle Migliori Marche

I Migliori Prezzi di Milano

La Cordialità e La Gentilezza  
di una Volta

**200 Mq di Intimo e Abbigliamento**

**MANZANILLI**

Realizzazione di siti web ed e-commerce  
Produzione di branded content



ideas for business

La tua agenzia creativa digitale in Zona 4  
Per info: info@manzanilli.com  
+39-3357807850

Per la vostra pubblicità in zona contate su...



**QUATTRO**

☎ 338 1414800 - 333 3634480 ✉ quattro@fastwebnet.it

**RICHIEDETECI UN PREVENTIVO**

**RESTAURO PATELLI**

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici  
Policromia - Laccatura - Doratura  
Valutazione - Perizie - Consulenza  
Si ritirano arredi completi

Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162  
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

## Alunni senza giardino alla Martinengo

Nel quartiere di Corvetto c'è un gioiello educativo motivo di orgoglio per i residenti: l'istituto comprensivo Pezzani e in particolare la Martinengo, una scuola che, giustamente, attira tanti bambini da fuori zona per la qualità del suo modello inclusivo e all'avanguardia.

Nel 2024 sono iniziati i lavori a compimento del Bilancio Partecipativo, vinto nel 2018 dal progetto *I Love Martinengo*, che con entusiasmo prometteva un grande investimento nella risistemazione dei giardini scolastici. Di questi lavori, superata la scadenza fissata il 14 marzo, ad oggi non è certa la fine.

L'unico risultato ottenuto è che dallo scorso settembre i bambini della primaria Martinengo non sono potuti uscire in giardino per l'intervallo, al contrario di quanto sempre accaduto e richiesto dalle pratiche educative per garantire il loro benessere e l'efficacia dell'apprendimento.

I genitori e la dirigenza hanno sempre comunicato con estrema chiarezza alla direzione lavori dell'assessorato al Verde e Ambiente, responsabile delle opere, che la situazione era fuori controllo e che l'attività del cantiere stava violando i diritti dei bambini al gioco e all'attività all'aria aperta, danneggiando in particolare gli alunni più fragili. La richiesta, ripetuta con fermezza, era di mostrare riconoscimento verso la specificità del luogo, spazio di cura e istruzione, non cantiere qualunque.

Programmando in maniera più sensibile i lavori e controllando maggiormente l'operato dell'impresa, si sarebbe forse potuto restituire al più presto l'uso degli spazi aperti alle scuole. Purtroppo, temi come il diritto dei bambini al gioco all'aria aperta e

al benessere psicofisico sono stati ritenuti secondari dai responsabili del Comune, che hanno sempre posticipato la ricerca di una soluzione, lasciando l'impresa libera di agire secondo il proprio interesse.

Ai bambini è stato per mesi imposto un enorme sacrificio, senza che a esso sia mai corrisposto pari impegno nel far svolgere alacremente i lavori, che invece venivano sospesi per intere settimane, a piacimento dell'impresa, che li ha portati avanti in maniera erratica, facendo la spola tra Napoli e Milano. Approfitando della mancanza di controllo rigido da parte della direzione lavori, l'impresa si è infatti distinta per le sue lunghe assenze e le sue inadempienze. I pochi lavori svogliatamente terminati in tutti questi mesi (un campo da basket e un marciapiede) non si possono di certo definire "a regola d'arte" e appare evidente che avranno presto bisogno di riparazioni. Intanto, i lavori nel giardino delle elementari sono fermi da mesi, senza alcuna attività di cantiere, ma ai bambini continua a essere vietato accedervi, possono solo guardare dalle finestre delle loro aule le erbacce che fioriscono sui loro giochi.

Il nuovo termine dei lavori è ora previsto per la fine di maggio, ma sarà comunque troppo tardi per recuperare un intero anno scolastico andato perso.

Elisa Ferrato

Rappresentante dei Genitori I.C. Pezzani



## La parola all'assessore municipale al Verde

Dall'inizio di questo mandato in qualità di assessore al Verde del Municipio 4 ho sollecitato subito la Direzione Verde e Agricoltura perché fosse finalmente avviato il cantiere per la riqualificazione degli spazi verdi che comprendono i tre plessi scolastici di via Martinengo. È stato un iter molto lungo per due ragioni. In primo luogo, si tratta di un appalto aggiudicato nel 2020 durante il periodo Covid, a cui si deve aggiungere come elemento critico l'aggiudicazione ad un'impresa che ha dimostrato da subito notevoli difficoltà operative. Ulteriore circostanza che ha aggravato le cose, il fatto delle riserve più volte avanzate dagli aggiudicatari in virtù dell'aumento del costo delle materie prime dovuto al conflitto in corso nell'Est europeo. Finalmente nell'estate 2024 i lavori sono partiti e come Municipio abbiamo partecipato a diversi sopralluoghi per monitorare l'evoluzione del programma dei lavori.

È indubbio che le tempistiche siano state disattese, e che siano state concesse diverse proroghe. Da questo punto di vista le lamentele della Direzione Didattica e delle famiglie sono sacrosante, ma posso assicurare che la Direzione Lavori ha seguito con scrupolo l'evoluzione del cantiere, intervenendo in tutti i modi concessi dal contratto applicato, che ricordo è stato stabilito ai tempi del Covid. Ci si domanda perché non sia stato rescisso il contratto vista la situazione, ma il risultato sarebbe stato quello di dover bandire nuova gara con tempi molto lunghi per far ripartire il tutto. Per questo si sta facendo di tutto perché sia rispettata l'ultima scadenza fissata, quella del 28 maggio. Proprio per questo si svolgono ormai monitoraggi giornalieri del cantiere, ma anche sopralluoghi settimanali, ai quali il Municipio è sempre presente. Come Municipio abbiamo anche allertato la Direzione Generale del Comune di Milano, perché in caso di ulteriori difficoltà dell'impresa a rispettare i termini di ultimazione lavori, si organizzi una soluzione alternativa che consenta di concludere le opere per restituire alla scuola in tempi rapidi tutti gli spazi opportunamente sistemati.

Marco Cormio

### SGUARDA\_MI e vota!

È giunto alla sua terza edizione il contest fotografico partecipato SGUARDA\_MI, ideato dall'Associazione Todo Modo ETS per invitare le persone a guardare con occhi nuovi il territorio del municipio 4, raccontarne la bellezza attraverso le immagini e far emergere la creatività della comunità. Il tema di quest'anno è stato Diversamente! Infinite Diversità in Infinite Combinazioni: il contest vuole essere uno stimolo a riflettere sulla diversità che si osserva intorno a noi, nelle relazioni quotidiane entro cui si genera, le



quali diventano occasione di incontro tra esseri umani ma anche tra specie di viventi, luoghi, oggetti, idee, perché non si è mai diversi per definizione, ma sempre diversi in relazione a qualcuno, a qualcosa o a un dove e a un quando. Anche il pubblico è invitato a riflettere sul tema votando la foto che reputa più rappresentativa del concetto. Si possono votare le 12 foto finaliste pubblicate a pagina 8 inquadrando direttamente il QRcode su questa pagina: c'è tempo fino a giovedì 1 maggio per votare ed essere parte attiva (e creativa) della comunità! Passaparola! Top secret i nomi degli autori fino alla mostra delle foto, prevista alla galleria Viafarini dal 16 al 23 maggio.

## Botteghe storiche intorno a noi

Sono 24 le botteghe storiche premiate il 25 marzo dalla Giunta comunale di Milano. I riconoscimenti sono stati conferiti dal sindaco Giuseppe Sala e dall'assessore allo Sviluppo economico e Politiche del lavoro, Alessia Cappello, alle attività che da oltre mezzo secolo fanno parte del tessuto commerciale della città.

Dal 2004 a oggi, sono state premiate più di 626 botteghe storiche, di cui circa 500 ancora in attività, distribuite nei nove Municipi. Quest'anno, sei delle attività insignite si trovano nel nostro municipio o nelle sue immediate vicinanze.

Ve le presentiamo brevemente:

- Valigeria Ciotti Pelletteria, attiva da 68 anni in corso Lodi 3, nota ai nostri lettori per un articolo precedente;
- Gelateria Umberto, aperta in piazza Cinque Giornate nel 1934 da Umberto Tortonno. L'attività è stata tramandata di generazione in generazione, prima alla figlia Cesira e al

marito Elio, e oggi al nipote Stefano, che porta avanti una tradizione quasi centenaria all'insegna della passione per il gelato. Tre gioiellerie rientrano tra le botteghe premiate:

- Gioielleria Boerci, situata in via Carabelli 15, di cui vi racconteremo la lunga storia nel prossimo numero;
- Citterio Gioielli, fondata nel 1958 in corso di Porta Vittoria 38, e successivamente ampliata con un secondo negozio in via Solferino, nel cuore del quartiere Brera;
- Gioielleria Gerla, in via Vannucci 11, azienda in attività da oltre sessant'anni specializzata nella creazione di fedeli nuziali. Infine, spicca l'unico ristorante della lista: ■ Trattoria de la Trebia, situata in via Trebbia 32. Il locale propone un ricco menù di cucina mediterranea con piatti che omaggiano la tradizione meneghina, mantenendo vivo lo spirito storico della trattoria.

Chiara Servino

## Doverosa intitolazione per GianMario Maggi

Quasi due anni fa, il Municipio 4 aveva deliberato l'intitolazione della Sala polifunzionale della Biblioteca Calvaire a GianMario Maggi, già presidente del Consiglio di Zona 4 e importante esponente culturale. Ivan Giovannucci, dopo la scomparsa di Maggi nel luglio 2019, sta cercando di tener viva la sua memoria e sta realizzando un libro con i suoi articoli su *Il Dialogo e Spettacoli a Milano* e sulla sua attività in zona

4. Ricordiamo poi che la Calvaire esiste grazie alle battaglie condotte da Maggi che la inaugurò nel 1969. La pratica sembra ferma, e anche noi sollecitiamo la Giunta Comunale ad approvare la delibera in tempi brevi. Si chiede solo un piccolo riconoscimento, a futura memoria, un meritato premio per una vita spesa a disposizione della città.

S.A.

VAPING SHOP SIGARETTE ELETTRONICHE ACCESSORI AROMI

NEW

in uscita il 7 Aprile

ILUMA I-MID estate 2025

IQOS PREMIUM PARTNER VIA SPARTACO

TUTTO PER LO SVAPO

VAPING SHOP

Scopri il nostro catalogo delle offerte in negozio o su VAPINGSHOP.IT

VIA SPARTACO 2 T. 02 5450522 375 6157048

Questo prodotto non è privo di rischi e fornisce nicotina che crea dipendenza. Riservato a fumatori adulti.

DISCHI

COMPRO

LP - 33 e 45 giri

Giradischi Stereo HiFi

Enzo 349.7147520

email: designlover@virgilio.it

MERAKI MILANO

LA BOUTIQUE PER DONNE CHE AMANO DISTINGUERSI

11 - 12 APRILE

UN WEEKEND DA NON PERDERE! ARTE, DIVERTIMENTO E SHOPPING

UNA SUGGERITIVA INSTALLAZIONE ARTISTICA IN ESCLUSIVA PER IL FUORI SALONE

UNA DIVERTENTE CACCIA AGLI OVETTI DI PASQUA CON BUONI REGALO NASCOSTI

MERAKI MILANO

@MERAKIMILANO.SHOP

VIA AUGUSTO ANFOSSI, 19 - TEL. 3319073588

MARTEDI - SABATO 10:00 - 19:00 ORARIO CONTINUATO

SGUARDA\_MI  
**DiversaMENTE!**  
CONCORSO FOTOGRAFICO

VOTA  
LA FOTO!

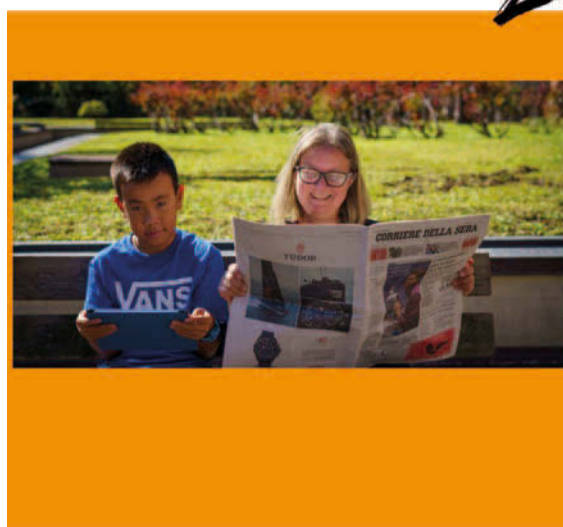
1



SGUARDA\_MI  
**DiversaMENTE!**  
CONCORSO FOTOGRAFICO

VOTA  
LA FOTO!

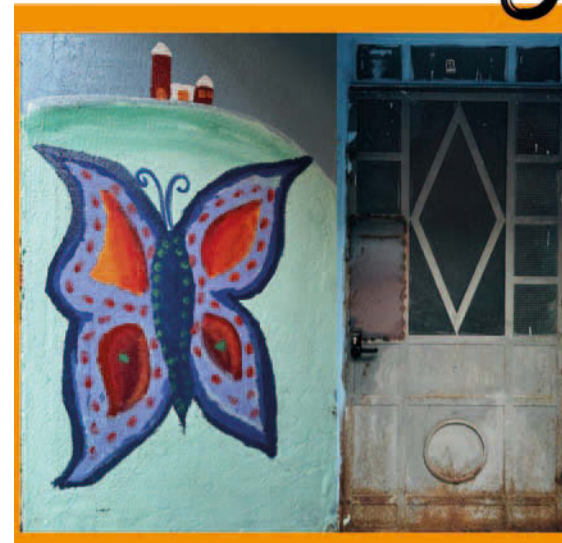
2



SGUARDA\_MI  
**DiversaMENTE!**  
CONCORSO FOTOGRAFICO

VOTA  
LA FOTO!

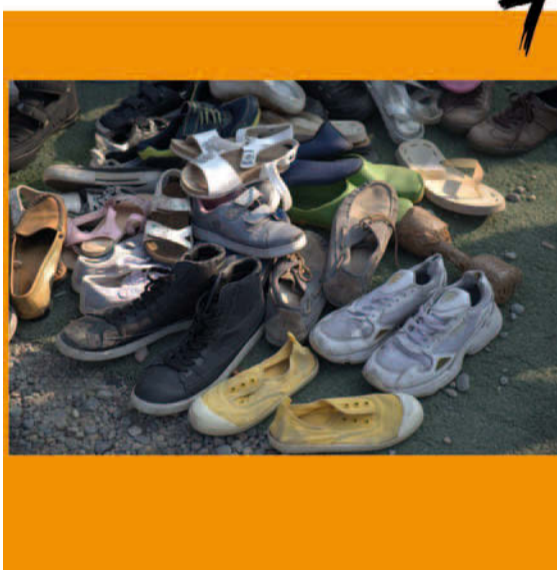
3



SGUARDA\_MI  
**DiversaMENTE!**  
CONCORSO FOTOGRAFICO

VOTA  
LA FOTO!

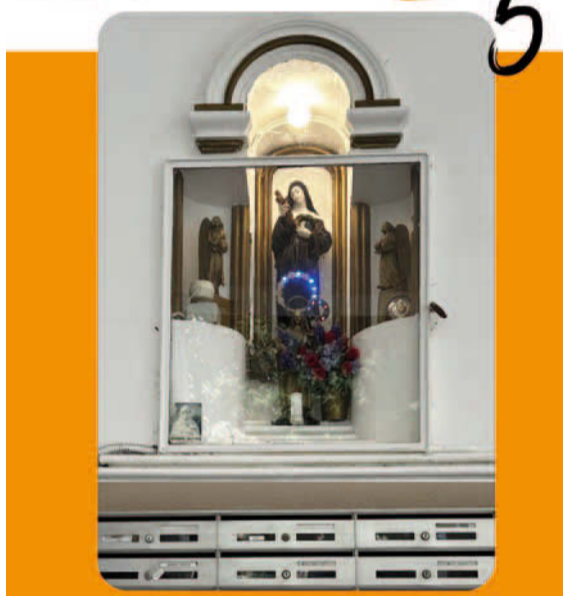
4



SGUARDA\_MI  
**DiversaMENTE!**  
CONCORSO FOTOGRAFICO

VOTA  
LA FOTO!

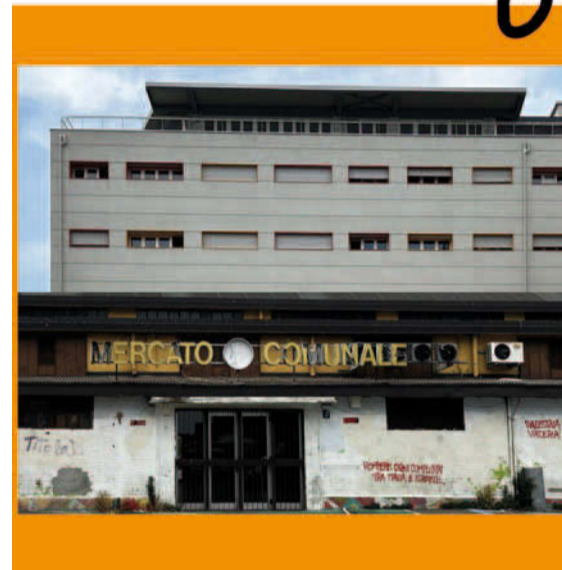
5



SGUARDA\_MI  
**DiversaMENTE!**  
CONCORSO FOTOGRAFICO

VOTA  
LA FOTO!

6



SGUARDA\_MI  
**DiversaMENTE!**  
CONCORSO FOTOGRAFICO

VOTA  
LA FOTO!

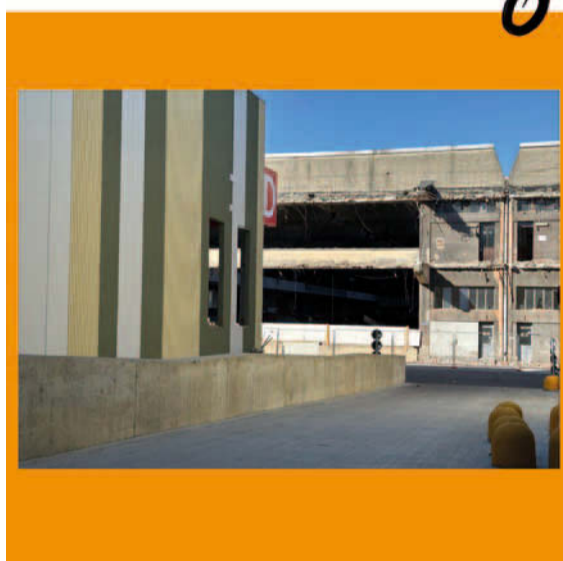
7



SGUARDA\_MI  
**DiversaMENTE!**  
CONCORSO FOTOGRAFICO

VOTA  
LA FOTO!

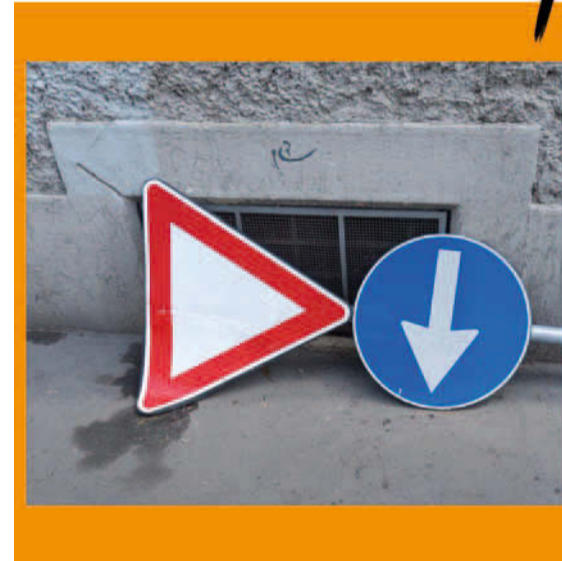
8



SGUARDA\_MI  
**DiversaMENTE!**  
CONCORSO FOTOGRAFICO

VOTA  
LA FOTO!

9



SGUARDA\_MI  
**DiversaMENTE!**  
CONCORSO FOTOGRAFICO

VOTA  
LA FOTO!

10



SGUARDA\_MI  
**DiversaMENTE!**  
CONCORSO FOTOGRAFICO

VOTA  
LA FOTO!

11



SGUARDA\_MI  
**DiversaMENTE!**  
CONCORSO FOTOGRAFICO

VOTA  
LA FOTO!

12





## Che succede a WOW SPAZIO FUMETTO di viale Campania 12?

Se ne sta parlando in questi giorni sui social e sulla stampa, dopo il comunicato del museo che annunciava "il mancato rinnovo della convenzione con il Comune di Milano che ne consentirebbe la permanenza nei locali... Senza una risposta chiara e tempestiva il futuro del Museo sembrerebbe ormai segnato". E questo dopo 14 anni dalla sua apertura. Vero è che il museo ha un debito residuo col Comune di Milano di circa 180.000 euro che secondo la direzione del museo trova una sua motivazione "in parte dalla crisi Covid e post Covid, ma anche dallo stato di totale abbandono in cui è stato lasciato lo stabile, con l'impossibilità di accendere il riscaldamento e il condizionamento dell'aria". Inoltre "Wow ha fronteggiato fin dall'inizio pesanti ca-

renze e problemi strutturali dello spazio, compresi costi energetici enormi e immotivati, allagamenti di acque e di fognature (che hanno causato ingenti danni economici e patrimoniali), perfino atti vandalici verso la struttura".



È quindi un momento delicato e difficile, stanno arrivando attestati di solidarietà da istituzioni culturali italiane, da cittadini che in tutti in questi anni hanno seguito e goduto di questo importante centro culturale unico a Mi-

lano; si stanno raccogliendo firme e donazioni per un concreto aiuto finanziario.

Per capire meglio i possibili sviluppi, abbiamo interpellato l'assessorato alla Cultura del Comune di Milano che ha risposto alle nostre domande.

### Qual è la situazione attuale?

«Il contratto con la Fondazione Fossati, che nel 2011 ha avuto l'affidamento in concessione onerosa dell'immobile di viale Campania 12 per l'allestimento di "WOW Spazio Fumetto", è scaduto il 31 marzo 2025. Consapevole del ruolo socio-culturale che la Fondazione

svolge sul territorio, l'Amministrazione ha portato avanti, nel tempo, diversi scambi e interlocuzioni per trovare possibili soluzioni alla situazione di morosità in cui la Fondazione si trova. Tra queste, la possibilità di concedere una pro-

roga di ulteriori due anni a fronte di una garanzia sul debito, che la Fondazione non è stata in grado di presentare. Ad oggi, purtroppo, l'Amministrazione non può prorogare la concessione senza una regolarizzazione della posizione, nel rispetto delle regole che, in ottica di trasparenza ed equità, devono essere rispettate da tutti i concessionari».

### Considerato il valore culturale che Wow spazio fumetto ha per la città, ci sono spazi per una soluzione che non porti alla chiusura del museo?

«L'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi ha incontrato personalmente il direttore qualche giorno fa a Spazio Fumetto, proprio per ribadire sia l'apprezzamento per l'impegno sociale e culturale svolto a beneficio dell'offerta culturale della città, sia la necessità che qualunque decisione o soluzione debba iscriversi all'interno del quadro normativo e contrattuale

che regola i rapporti tra il Comune e la Fondazione: da qui sarà possibile ripartire per condividere nuove progettualità per il museo».

### In caso contrario, come procederà il Comune? Con un bando, e in che tempi per evitare che resti vuoto col rischio di degradarsi?

«Come accade per qualsiasi immobile del Comune di Milano, per l'assegnazione degli spazi si procederà con un avviso pubblico».

Da parte nostra confidiamo che si trovi una soluzione affinché la nostra zona e Milano non perdano una presenza culturale unica nel suo genere e speciale per la ricchezza delle sue collezioni che hanno dato vita in questi anni a più di 200 mostre, tra cui moltissime gratuite, e oltre 50 in altre città, e ancora: 1.000 e più presentazioni ed eventi, campus estivi e un'attività didattica di primissimo livello.

Stefania Aleni

## Writers per sempre, in via Tertulliano

All'Avantgarden Gallery di via Tertulliano 68 è in mostra da un mese (fino al 12 aprile, ma su richiesta visitabile anche dopo) l'esposizione collettiva *Arcana Arcanorum*: in perfetta coerenza tra "fuori", il muro dove campeggia dal 2019, un po' stagionata dagli anni, la grande scritta 1UP - intesa come la berlinese One United Power, la più famosa e inafferrabile crew graffitista del decennio, alla quale quell'anno era stata dedicata una grande mostra - e "dentro", l'ampio spazio interrotto solo da muri girevoli, dove è raccolto un campione del gotha internazionale dei graffiti urbani dagli Ottanta a oggi. C'è di nuovo 1UP, con lavori realizzati qui, e molto altro: dal leggendario Rammellzee, che a New York ha tenuto a battesimo il Gothic Futurism e in questi giorni è omaggiato, a 15 anni dalla morte anche al Palais de Tokyo di Parigi, ai suoi più stretti continuatori A-One, Kool Koore e Toxic. Cronologicamente, però, si parte dall'antesignano di tutti Gérard Zlotykamien (più rapidamente

Zloty) oggi ottantaquattrenne, che nel 1963 ha inventato la street art a Parigi (otto suoi lavori sono nella collezione permanente del Centre Pompidou, qui in mostra è rappresentato da un piccolo dipinto con forme "alla Mirò" tracciate su tela di sacco), fino a comprendere una trentina di artisti tra cui gli onnipresenti Banksy (qui una stampa della sua Regina Vittoria scandalosamente accovacciata su una signorina in reggialze e tacchi a spillo) e Obey (due ritratti dipinti su carta, forse di Angela Davis, certamente del wrestler The Giant).

A spiegare la provenienza e l'intento della raccolta è il suo curatore e fondatore della Avantgarden Gallery, Manfredi Brunelli Bonetti (più rapidamente Manfredi), «writer da quando avevo 14 anni, col vanto di aver partecipato alle azioni segretissime della crew 1UP» e oggi gallerista e mercante d'arte. «I lavori esposti, selezionati da noi e da Theart5company di Lisbona, vengono tutti da tre collezioni private, una è la mia e i proprietari delle altre due non hanno pia-

cere di comparire. Tutto in vendita, come sempre nelle mostre di secondo mercato» (cioè di opere già vendute una prima volta direttamente dall'artista al collezionista). «Ma destinate a passare di mano solo se la domanda incontra l'offerta - aggiunge il gallerista. - Io per primo non ho affatto l'ansia di vendere».

Così si spiegano l'assenza di cartellini con nomi degli artisti, prezzi e didascalie delle opere, tranne quelle fornite a voce da Manfredi a noi e a un pubblico che all'affollato vernissage appariva fatto di writers ventenni e writers-collezionisti trentenni e quarantenni, mescolati ad appassionati attaccati al telefono per selfie e fotografie. Ad aiutare chi ci fosse capitato per caso, appena uno sticker e una presentazione di due pagine (a firma della critica d'arte Francesca Holsenn) che più delle opere illumina proprio il gusto del writing per un «linguaggio criptico diffuso attraverso i treni e i muri di New York, accessibile solo a chi ne conosceva regole e significati profondi». E crip-



tico per vocazione ancora oggi che è arrivato in gallerie e musei: «Avantgarden Gallery invita il pubblico a scoprire il graffito come gesto rituale che trascende la superficie per entrare nell'immaginario... in una mostra che non si limita a celebrare la storia, ma interroga il presente e il futuro del segno e della sua forza trasformativa».

Come a suggerire, un po' oscuramente come di regola, che anche nei graffiti urbani che non smettono di fiorire ogni notte in città, sospesi tra vandalismo e arte selvaggia, si potrebbe, col giusto occhio da connoisseur e abbastanza curiosità, scovare a volte l'arcano che si rinnova.

Maurizio Bono

**ARTIGIANO**  
ESEGUE LAVORI di MANUTENZIONE in CASA

**TAPPARELLE (anche ELETTRICHE)**  
riparazione o totale sostituzione, cinghie.  
• **MOTORIZZAZIONE TAPPARELLE** •

**ZANZARIERE e VENEZIANE**  
installazione nuove, riparazione corde, reti.

**IDRAULICA**  
riparazione-sostituzione rubinetti, sanitari, CASSETTE SCARICO.

- PORTE e FINESTRE: maniglie, serrature
- ELETTRICITÀ: luci, prese, interruttori, SALVAVITA
- Imbiancatura appartamenti
- Lavori di MURATURA, CARTONGESSO

Abito in zona per cui cerco di tenere prezzi contenuti

Disponibile ANCHE IL SABATO  
PREVENTIVO SEMPRE il costo prima di ogni lavoro.  
**GIOVANNI 338-61.65.130**

**Casa della Biancheria**  
Tende a pacchetto, pannello e classiche con binario saliscendi.  
Posa in opera gratuita.  
Vasta scelta di biancheria per la casa  
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 02-55010620

**L'Officinetta di Morosini**  
di Paolo Giudici

Porta questa pubblicità per approfittare dell'offerta del **10%** di sconto su riparazione o acquisto di una bicicletta.  
Pressione gomme gratuita.

Via E. Morosini 26 ang. via Spartaco - Tel. 375 7848519  
www.officinetadimorosinibici.it - email lofficinetta@gmail.com

**Materassaio**  
Servizio a domicilio

**Tappezziere in stoffa**

**MASSIMO BACCARINI**

Via Riva di Trento 2, ang. via Bessarione (ad. Brenta)  
cell. 338.4624856  
massimobaccarini854@gmail.com

**VIVIANI**

**Laboratorio e vendita di gioielli e accessori per donna, uomo e bambino**

Bijoux realizzati in acciaio e argento

Piercing in acciaio e titanio

Realizziamo a mano gioielli personalizzati e su misura

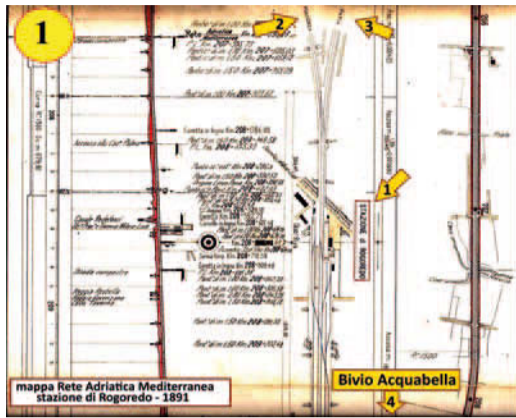
Incisioni al laser

Via Benaco 32 - Cell. 375 6584205  
www.vivianijoy.com

## Le strade ferrate nel Municipio 4/6: Rogoredo (parte prima)

Le linee ferroviarie provenienti separatamente da Bologna e da Genova verso Milano confluiscono nel bivio in prossimità della stazione di Rogoredo. Nella mappa del 1891 a cura della società Rete Adriatica Meridionale si vede il fascio binari così come poc'anzi citato: **1**) la stazione di Rogoredo; **2**) la linea Bologna/Piacenza/Milano; **3**) la linea Pavia/Milano; **4**) il proseguimento verso il Bivio Acquabella. Dopo la stazione di Rogoredo, percorrendo, in parte "a raso" e in parte "in rilevato", il territorio del nostro Municipio, il fascio binari sale per raggiungere la stazione di Porta Tosa (fino al 1873) e, attraverso il Bivio Acquabella, le stazioni di Porta Nuova e Centrale (la vecchia). Rogoredo diventa punto di diramazione e capolinea meridionale della "vecchia cintura sud" (o "vecchia Circonvallazione") e, qualche decennio dopo, del futuro "Passante Ferroviario".

Per costruire la stazione, viene abbattuta gran parte di un'antichissima cascina conosciuta come il



"Loco de Roboreto" citata in un diploma di Carlomagno (o Carlomagno) re d'Italia nell'880 dc; la porzione restante sarà chiamata Cascina Palma ormai quasi completamente demolita. In realtà pare che le stazioni fossero due perché due erano le società ferroviarie che le gestivano: la Mediterranea e l'Adriatica. Nell'area circostante la stazione sorgeva in origine un piccolo borgo di artigiani e in seguito si sviluppa un polo industriale di notevole importanza con attività produttive siderurgiche e chimiche che vedremo più avanti. Gradualmente attivata fra il 1862

e il 1876 diventa importante punto di interscambio per il traffico pendolare con le trenovie extraurbane Milano/Melegnano/Lodi e le linee tranviarie urbane (vedi QUATTRO, settembre 2024). La stazione storica sarà demolita e sostituita durante la costruzione della Linea 3 (gialla) della metropolitana milanese da un nuovo fabbricato situato nello stesso luogo del precedente. Nella foto 2a vediamo raffigurata la stazione com'era nel 1905 e nella foto 2b, ripresa dal cavalcavia Pontinia, com'era poco prima della sua demolizione per essere sostituita dall'attuale edificio. Sulla parte destra si nota l'ingresso dei dipendenti delle acciaierie Redaelli (fabbricato ad arco). Nel 1896 diventa operativo lo scalo merci di Porta Romana e contemporaneamente viene attivata

la nuova "Linea di Cintura Sud" che consente il collegamento e lo smistamento del traffico merci proveniente da sud attraverso la stazione di Rogoredo verso il Nord-Ovest: per la stazione di Porta Genova e per lo scalo Sempione (in seguito chiuso e sostituito dallo scalo Farini). In questo modo si realizza anche il collegamento con il Nord-Est verso Venezia (tramite la stazione di Lambrate e lo scalo Milano Smistamento) individuando l'intero percorso con il nome di "Circonvallazione" (da non confondere con quella tranviaria). Milano, per la sua posizione geografica, diventa a questo punto sempre più cerniera di mobilità delle merci anche internazionale, grazie alla realizzazione di due importanti trafori alpini: il Frejus (1871) e il San Gottardo (1882). A completa-

mento degli interventi si programma il raddoppio della linea per Vigevano nel tratto fra Porta Sempione e Porta Ticinese, oltre la costruzione di un sovrappasso del corso Vercelli per eliminare l'esistente passaggio a livello.

Lo scalo ferroviario di Rogoredo è collocato nel quadrante Sud-Est dopo che nel 1923 il borgo è stato annesso al Comune di Milano (prima apparteneva alla parrocchia di Nosedo e dal 1867 al Comune di Chiaravalle). Occupa già una superficie di circa 21.000 metri quadrati, un'area che nel corso dei decenni risulterà fortemente interconnessa dal punto di vista viario al punto che l'aumento del fascio binari rende necessaria la realizzazione di un cavalcavia, chiamato Pontinia, per lo scavalco della ferrovia (1927).

Nella prossima puntata esamineremo lo sviluppo dello scalo nel territorio, l'arrivo della Linea 3 della metropolitana, la lenta dismissione.

Gianni Pola



## Le professioni che cambieranno il mondo, viste da Vincenzo Schettini

Lo scorso 18 marzo si è svolto il primo di quattro incontri presso **STEP FuturAbility District**, in piazza Adriano Olivetti 1, nell'ambito del ciclo di conferenze **Future Lab, le professioni che cambieranno il mondo**. Il merito di aver organizzato tutto questo va diviso tra la celeberrima rivista Focus, da oltre 30 anni protagonista di una divulgazione scientifica trattata con rigore ma anche alla portata di tutti, che attraverso il suo direttore ha presentato il progetto e ne ha tracciato le linee guida, e STEP FuturAbility District. Vero fiore all'occhiello appena dietro Fondazione Prada, è uno spazio visionario che rappresenta una vera e propria connessione con il futuro, per comprendere la trasformazione digitale in atto e immaginare meglio le competenze e le professioni che saranno richieste in futuro.

Proprio a proposito di questo tema è nato questo ciclo di incontri con dei validissimi divulgatori scientifici, il primo dei quali è stato **Vincenzo Schettini**, personaggio ormai noto ai più per il portale "La fisica che ci piace", professore, fisico, musicista e molto altro ancora.

Con un approccio molto informale e un piglio da *showman*, il professor Schettini ha tratteggiato un quadro dei lavori che presumibilmente si faranno tra una decina d'anni, che cosa verrà richiesto maggiormente e come cambieranno le dinamiche del mondo professionale in cui saranno immersi i nostri figli. La premessa fondamentale è che sempre più il tempo libero e quello lavorativo saranno un tutt'uno indistinto, ci sarà più connessione e interattività tra tutti gli ambiti della vita e assai difficilmente potremo tornare a studiare e lavorare come abbiamo fatto da quando siamo nati e come hanno fatto le generazioni prima di noi. Servirà quindi non perdere mai la voglia di divertirsi, magari con una scuola organizzata in maniera più moderna e attraente, il titolo di studio, come peraltro quasi tutti i titoli cartacei di vario tipo, perderà totalmente di importanza perché non più efficace in un mondo estremamente fluido. Ciò non significa però che sarà sminuito il ruolo dell'insegnante, anzi. La lezione nel suo concetto più ampio sarà decisiva per la formazio-

ne futura, farà la vera differenza tra chi saprà e maneggerà gli strumenti della modernità e chi resterà confinato in un analfabetismo funzionale sterile. Saranno decisive la curiosità e l'interesse per ogni aspetto dello scibile umano, bisognerà essere pazzi ed affamati come ammoniva Steve Jobs per fare della conoscenza un valore assoluto con metodo e creatività. Sostanzialmente i settori individuati da Schettini sono cinque e ognuno di essi porta con sé naturalmente tanti altri micro ambiti professionali. Ecco quali sono.

■ **Energia:** sarà uno dei temi decisivi e divisivi nel futuro prossimo, ci saranno guerre e gravi contrasti per il suo controllo, e il saperla estrarre, maneggiare e trattare con efficienza

non potrà che offrire molti posti di lavoro ottimamente retribuiti.

■ **Acqua:** vale lo stesso discorso, è e sarà sempre più un bene preziosissimo vista la sua scarsità in forma potabile e desalinizzata.

■ **Cura di anziani e bisognosi** in generale, in un mondo ormai atomizzato in cui ci sentiamo soli e senza paracadute, chi saprà occuparsi con qualità delle categorie più fragili avrà molte opportunità professionali, alcune delle quali ora faticiamo persino ad immaginare.

■ **Matematica:** come nobile disciplina presente presso tutti i popoli della storia, acquisterà importanza in modo esponenziale per provare a decifrare la complessità del mondo moderno e le sue ricadute pratiche.

■ **Analisi dati,** che ormai riempiono le vite di tutti a milioni e pongono enormi problemi di protezione e gestione degli stessi. *Data is the new oil* è un tema del presente che sarà sempre più cruciale, e il saperlo maneggiare garantirà un vantaggio competitivo enorme.

I restanti tre incontri del ciclo si terranno sempre alle 18.30 il 29 aprile con Virginia Benzi ("Strade che si apriranno dopo una laurea in fisica"), il 20 maggio con Luca Perri ("Il futuro della professioni spaziali") e il 10 giugno con Giacomo Moro Mauretto ("Nuove professioni verdi e tutela della biodiversità"). Scoprite tutte le attività su: <https://www.steptothefuture.it/it>

Alberto Raimondi

## L'Associazione Luisa Berardi e i Regali Buoni

L'Associazione Berardi propone colombe, uova di cioccolato, ovetti segnaposto e piccole idee regalo per una Pasqua di Solidarietà, come creazioni all'uncinetto, saponi naturali superprofumati, collane in resina smaltata; e ancora... esperienze solidali in atelier e in enoteca e servizio di fotoritratto per celebrare un momento speciale. Tutto il catalogo è disponibile su [www.luisaberardi.org](http://www.luisaberardi.org)

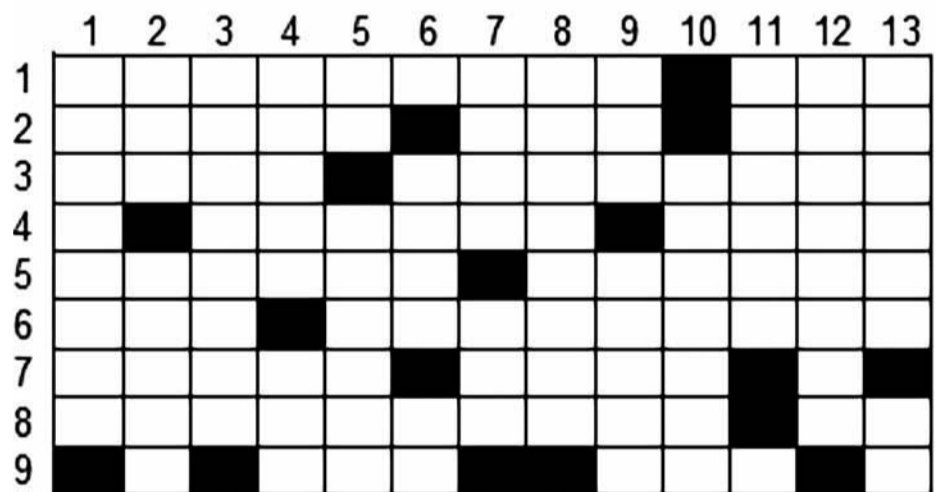
La raccolta fondi serve per sostenere il progetto di potenziamento del doposcuola per i ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado del quartiere Calvaire, in questo trentesimo anno di attività dell'associazione.

I Regali Buoni sono disponibili tutti i pomeriggi ore 15 -18, o su appuntamento, presso la sede di via degli Etruschi 5, cell. 328 6241767.

## ENI4MISTICA

A CURA DELLA FONDAZIONE MILANO POLICROMA

2621. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)



### ORIZZONTALI

- Era un tratto dell'antica Via Emilia - Metodo di Hartree-Fock (sigla)
- Profumi - ... it be, dei Beatles - ... di Bruno, via del Municipio 4
- Piccole circoscrizioni nel Lazio precivico - ... al Valor Civile, via del Municipio 4
- Lo stato con Maastricht - Parte di una commedia
- Noto santuario marchigiano - Città della Francia sulla Loira
- Antico saluto romano - Figura della geometria piana
- Bartolomeo, architetto cremonese - Comune del Cilento
- Un metodo per lo studio di deformazioni - Napoli in auto
- Uno in tedesco - Fine in inglese

### VERTICALI

- Via traversa di via Caronti
- Comune altoatesino - Lo è la palla usata nel rugby
- Antico borgo del Municipio 4
- Sorriso in inglese - Precedette l'IVA
- Articolo greco - Recitano sul set
- Un registro medico danese (sigla) - Ancona in auto
- Una tecnologia per schermi TV - Un'organizzazione di sicurezza internazionale (sigla)
- Suddivisioni delle diocesi
- Andato - Il nome comune della pimpinella
- Il vecchio nome della capitale birmana
- Floscio oppure disordinato
- Maurizio, artista contemporaneo
- Cantautrice hawaiana - Alessandria in auto

## Omaggio a Bruno Munari alla Libreria Eldodo

**A**perta fino al 13 aprile un'interessante mostra di volumi creati dalla fervida mente di Bruno Munari, riconosciuto come uno dei maggiori artisti del secolo scorso. Una mostra nata dalla collaborazione tra Michela Dezzani, fondatrice dell'Associazione Bruno Munari, e Bice Dantona che ha svolto la sua tesi sull'artista. Nasce così questa mostra dove sono esposti 66 volumetti, usciti tra il 1972 e il 1978, alcuni dei quali introvabili. Una collana nata sotto il titolo *Tanti Bambini*, uscita per i tipi di Einaudi, che ebbe vita breve ma un impatto notevole nel settore per la fattura, poche pagine, senza copertina, con un costo basso, che fece storcere il naso a molti librai. La collana illustrata da nomi famosi, o che

lo diverranno nel tempo - pochi i libri illustrati da Munari che a volte firmava con pseudonimi - è ritenuta a ragione un rinnovamento dell'editoria dedicata ai bambini per i temi e i linguaggi visivi che abbandonano i cliché dei vecchi racconti per bambini virando su concetti che, come scrisse Munari nella presentazione della collana, erano "per una nuova generazione di individui senza inibizioni, senza sottomissioni, liberi e coscienti delle loro forze". La mostra, che espone anche lettere tra l'editore Einaudi e Bruno Munari, si tiene nella bella cornice della Libreria Eldodo in via Vallarsa 11 e ospiterà anche incontri con conoscitori di Bruno Munari, laboratori per bambini e adulti, visite guidate e attività dedicate alle scuole.

S.B.



## Quarta finestra da sinistra di Michela Bellini

**Q**uante volte abbiamo osservato una finestra illuminata nella nostra città, fantasticando su cosa si celasse dietro quei vetri coperti da tende su cui scorrevano veloci sagome umane e ombre misteriose? Quante volte avremmo voluto anche solo per un minuto essere parte di una di quelle tante vite diverse dalla nostra, solo per il desiderio di cambiare ogni cosa?

E quante volte ancora dovremo leggere sui giornali e sulla cronaca di donne maltrattate, violentate, uccise e annichilate da uomini di ogni tipo, e, fin troppo spesso, da fidanzati e mariti?

*Quarta finestra da sinistra* (Prova-cinco Bill Editore, 2025) di Michela Bellini, è un giallo psicologico in cui la protagonista, Rita, diviene testimone inconsapevolmente, saranno costrette ad intrecciarsi, in una storia che si articola tra le vie di Milano e i boulevard di Lione, e in cui il tema della violenza di genere viene presentato in tutta la sua drammaticità. Dietro la finestra con la luce accesa, che Rita osserva, ogni volta, al suo ritorno a casa come una vera e propria ossessione, si nasconde la storia di una famiglia all'apparenza normale, ma segnata da

anni e anni di violenze e umiliazioni. Lo sfondo perfetto dove si snoda la vicenda è dato da alcune delle vie che compongono il cuore della nostra zona, tra cui via Piranesi, via Ennio, viale Corsica e tante altre. *Quarta finestra da sinistra*, è un breve romanzo che presenta una modalità narrativa atipica e più moderna, per certi versi, rispetto alla canonica suddivisione in capitoli: un susseguirsi di immagini e di inquadrature guidano il lettore fino alla conclusione della vicenda, alternando la narrazione a seconda dei diversi punti di vista dei numerosi personaggi che compongono la storia. L'autrice Michela Bellini, fin dall'infanzia dimostra una grande passione per la lettura: non le bastavano le fiabe raccontate dai suoi genitori e dai suoi nonni. L'amore per la scrittura arriva solo in un secondo momento della sua vita, sebbene già negli anni Novanta, insieme alle figlie, riscriveva fiabe e storie per renderle più interessanti. Negli anni, si cimenta anche nel linguaggio poetico (*Senza Centro*, Porto Seguro Editore) e nella scrittura di racconti brevi contenuti in diverse antologie (*Sogni noir*, F.lli Frilli Editore), fino a realizzare, nell'ultimo periodo, i suoi primi romanzi.

Riccardo Provasi



## Forme e Riflessi

### Immagini artistiche di Kostantin Stefanenko in mostra alla Biblioteca Calvairate

**D**al 29 aprile al 10 maggio, presso la Biblioteca Calvairate di piazzale Martini, sarà possibile visitare la mostra fotografica "Forme e Riflessi", organizzata da QUATTRO e interamente costruita sui lavori artistici di Kostantin Stefanenko. Venti le fotografie esposte, realizzate con una tecnica innovativa che sembra ribaltare quanto teorizzato da Pablo Picasso e Gjon Mili nel 1949 col *light painting*: se in quel caso la luce diviene materia con cui realizzare le opere di fronte a una camera fissa, Kostantin Stefanenko realizza i propri lavori a partire da una fonte di luce fissa o un oggetto, attraverso il movimento della macchina fotografica. Ed ecco che la sorgente luminosa o l'oggetto possono divenire una immagine completamente diversa, la statuetta di un



Oscar, un cuore, una farfalla... Parlando direttamente con lui cogliamo la dedizione e la cura che caratterizzano ogni sua immagine, a partire dal 2008, anno in cui nasce il suo interesse per la fotografia artistica. Da un punto di vista puramente tecnico, Kostantin ha spiegato come, una volta individuato l'oggetto, sia l'ispirazione del momento a suggerirgli quali rapidi movimenti compiere con la macchina fotografica, sia dall'alto al basso sia da sinistra a destra, scattando finché la macchina non è scarica, bloccando alcune immagini e scegliendo quelle in cui è riuscito a esprimere al meglio ciò che voleva rappresentare, o quelle nate dall'improvvisazione del suo movimento. Durante la mostra saranno proposte una serie di fotografie particolarmente interessanti per apprezzare i risultati artistici dei suoi lavori e comprendere come l'arte nasca dalla semplicità e da un bisogno interiore che ognuno di noi è in grado di percepire.

R. P.

## Una razza in estinzione - Tributo a Giorgio Gaber

**U**n omaggio intenso e coinvolgente a Giorgio Gaber arriva sul palco del Teatro Oscar di via Lattanzio con lo spettacolo *Una razza in estinzione - Tributo a Giorgio Gaber*, in programma mercoledì 23 aprile con una doppia replica alle 16.45 e alle 20.45. Un viaggio attraverso il repertorio di uno degli artisti più profondi e innovativi della musica e del teatro italiano, capace di raccontare con ironia e lucidità le contraddizioni del nostro tempo. Tra i monologhi e le canzoni più potenti di Gaber e Luporini, lo spettacolo rievoca l'anima più autentica del "Signor G", con un'interpretazione che promette di emozionare il pubblico e farlo riflettere. Lo spettacolo è promosso dall'associazione toscana *Palcoscenico Produzione*, con sede a Grosseto. I protagonisti dello spettacolo sono: Claudio BUBE Iannuzzi interprete, voce e chitarra, Giulio Ramacciotti tastiere, Francesco Terribile basso, Samuele Boscagli batteria. Una qualità di questo spettacolo non è solo

il fatto che vengono reinterpretati fedelmente brani come "Io se fossi Dio" oppure "Qualcuno era comunista", ma soprattutto vedere ragazzi giovani tra i 26 e 34 anni portare in giro per i teatri d'Italia un artista come Gaber che, sfortunatamente, non è molto conosciuto fra i giovani, ma che tutt'oggi racconta temi, purtroppo, sempre attuali. Non solo arte e memoria: la replica serale delle 20.45 avrà anche una finalità benefica. Parte del ricavato sarà devoluto all'associazione "Amici del Trivulzio - Martinitt e Stelling Onlus" per sostenere il progetto "Il Giardino Alzheimer", dedicato a migliorare la qualità della vita delle persone affette da questa malattia. Un'occasione imperdibile per rivivere il pensiero, la musica e la visione di un maestro senza tempo. Perché il teatro non è solo spettacolo, ma anche un atto di resistenza culturale e umana.

Info e biglietti su ticket.it oppure telefonando al 3347263852

## EVENTI

### LIBRERIA ELDODO

Via Vallarsa 11 - cell. 342 3442943

Giovedì 10 aprile ore 18.30

**CARLO STANGA**

Racconta le sue esperienze con Bruno Munari - Conduce Michela Dezzani

Sabato 12 aprile ore 11

**STORIE DI CARTA: DAL FOGLIO AL LIBRO**  
Laboratorio per bambini: una mattinata a scrivere, tagliare, incollare, piegare. Costo 15€

### CASCINA CUCCAGNA

Via Cuccagna ang. Muratori

12 aprile ore 16.30

Presso Officina 5. In occasione dell'80° anniversario della Liberazione dal nazifascismo, presentazione del libro **Un Paltò fuori Stagione** e del film **Pochi Passi** di Carlo Bava. A cura di Ass. Cooperativa Cuccagna e Anpi Calvairate.

15 aprile dalle 17 alle 21

**Martedì circolare con Garage sale**  
Organizzato da Giacimenti Urbani - Per iscriversi è necessario essere soci di

Giacimenti Urbani (30 € all'anno) e scrivere a info@giacimentiurbani.eu. È una vendita da privato a privato per far riciclare i beni inutilizzati.

IL MERCOLEDÌ SPETTACOLARE

16 aprile ore 21

**STAND UP COMEDY**

23 marzo ore 21

**COMEDY POETRY SLAM**

Il programma completo sul sito

cuccagna.org e sui canali social.

CUCCAGNA JAZZ CLUB

Informazioni: tel. 025457785;

prenotazioni: www.unpostoamilano.it

Martedì 15 aprile, ore 19.30 e 21.30

**PRODJGI - ESCAPE QUARTET**

Martedì 22 aprile, ore 19.30 e 21.30

**FOLGORATI DAL JAZZ- MACADE TRIO**

Martedì 29 aprile, ore 19.30 e 21.30

**TROPICAL JAZZ - LINDA MELODIA**

### CHIESA DI SAN LUIGI GONZAGA

Via Don Bosco 10

Sabato 12 aprile ore 15.30

**CONCERTO PER LA PACE**

Musiche di Mozart, Beethoven e Verdi - Al pianoforte Ryutarō Sugiyama - Con la Nuova Orchestra di Milano, direttore Giuseppe Di Nardo

### LIBRERIA DELLE DONNE

Via Pietro Calvi 29 - Tel.0270006265

Sabato 12 aprile ore 18

Proiezione del film

**RITRATTO DELLA GIOVANE IN FIAMME**

di Céline Sciamma, Francia 2019

Domenica 13 aprile ore 10.30-12.30

**HATHA YOGA IN LIBRERIA**

Prenotazione a

info@libreriadelledonne.it

### SPAZIO CLASSICA

Via Ennio 32

Domenica 13 aprile ore 18

**CONCERTO PIANISTICO**

Il pianista di fama internazionale Andrea Bambace eseguirà musiche di R. Schumann e F. Schubert.

### WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12

Fino al 19 aprile

**GIOCHI SUL TAVOLO**

Storia e mito del gioco da tavolo dal 2500 a.C. a... domani

### BIBLIOTECA CALVAIRATE

Piazzale Martini 16

Dal 4 marzo è ripresa l'apertura serale della sala studio e lettura, dal martedì al venerdì, dalle 19 alle 23.

La programmazione completa su: <https://milano.biblioteche.it/library/calvairate/>

### BIBLIOTECA OGLIO

Via Oglio 18

La programmazione completa su: <https://milano.biblioteche.it/library/oglio/>

### TAI CHI CHUAN

Sabato 26 aprile, in occasione della "Giornata mondiale del Tai Chi Chuan" Presso Giardini Marcello Candia, via Colletta/via Sannio, ore 10 - 12 Incontro gratuito aperto a tutte e tutti di **Chi Kung e Kiko** - pratiche energetiche e di salute cino - giapponesi **Tai Chi Chuan di sintesi** - La danza del dragone guerriero e i suoi misteri profondi **Kenpo Taiki Ken** - Il pugilato della spontaneità Prenotazioni: tsantambrogio@yahoo.it

## TEATRI



## IL CIELO SOTTO MILANO

Passante di Porta Vittoria - Viale Molise

13 aprile ore 16

## LA PASSIONE DI PORTA VITTORIA

Un progetto di Beniamino Borciani con la Dual Band

24 e 25 aprile orario da definire

## ODISSEE IN UNO SPAZIO

Spettacolo nel rifugio antiaereo di piazza Grandi

## TEATRO OSCAR DESIDERA

Via Lattanzio 58/A - info@oscar-desidera.it

11 aprile ore 10 e 20.30

## MANZONI POP COMEDY

di Andrea Carabelli e Carlo Rossi  
Regia di Marcello Chiarenza

15 aprile ore 20.30

## LA PASSIONE

di Mario Luzi - Con Sandro Lombardi

## TEATRO DEGLI ANGELI

Via Colletta 21 - 334 854 1004

12 e 13 aprile

## JANNACCI. QUELLO DAL CUORE URGENTE

di Giuseppe Guerrera e Gianna Coletti  
Regia di Renzo Alessandri

## TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pierlombardo 14

Fino al 13 aprile

## SCHEGGE DI MEMORIA DISORDINATA A INCHIOSTRO POLICROMO

di Fausto Cabra

Drammaturgia Gianni Forte

Fino al 13 aprile

## LA SPARANOIA

Scritto da Niccolò Fetterappa  
Regia Niccolò Fetterappa e Lorenzo Guerrieri

Fino al 13 aprile

## BOSTON MARRIAGE

di David Mamet - Regia Giorgio Sangati

15 aprile

## IL VIAGGIO DI NICOLA CALIPARI

Regia Fabrizio Coniglio, Alessia Giuliani

22 aprile - 4 maggio

## OLIVA DENARO

Regia Giorgio Gallione

con Ambra Angiolini

22 - 27 aprile

## TUTTO È KABARETT

Regia Riccardo Mallus, Caffè Hertz

23 aprile - 18 maggio

## SINFONIA DI UN INCONTRO

di A. R. Shammah - Con Milena Vucotich

7 - 18 maggio

## TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO

di e regia di Luca Calamaro

## SPAZIO TERTULLIANO

Via Tertulliano 68 - Tel. 320 687 4363

11 e 12 aprile ore 21, 13 aprile ore 19

## TEMPORIS

di e regia di Gianfilippo Maria Falsina Lambertini

## POLITEATRO

Viale Lucania 18

forperformer@gmail.com - Tel. 3388302540

9 e 10 aprile ore 21

## TRAME

di Silvia Braganza e Ketty Capra  
Regia di Silvia BeillardTEATRO SILVESTRIANUM  
TEATRO COLLA

Via Maffei 19 - Tel. 0255211300

Fino al 13 aprile (venerdì ore 17.30

- sabato e domenica ore 15 e 17.30)

## LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

di Carlo Collodi - Con le marionette dei Colla

## CABOTO TEATRO KOLBE

Viale Corsica 68 - Tel. 02 70605035

Teatro di prosa

Venerdì e sabato ore 21 - domenica ore 16

Fino al 13 aprile

## MAI FIDARSI DI UN UOMO IN MUTANDE

di Henry Duvernois

Teatro Milanese

Venerdì e sabato ore 16

Fino al 12 aprile

## EL SCIOR EL VA A CACCIA

di George Feydeau

## COLLETTIVO CLOWN APS

Stazione Passante Dateo

www.collettivoclown.com

11 aprile ore 21

## CLOWN GALA - SPRING EDITION

## TEATRO MENOTTI PEREGO

Via Ciro Menotti 11 - Tel. 0282873611

Fino al 13 aprile

## TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA

di Natalia Ginzburg

Regia di Emilio Russo

24 aprile

## MEZZOCIELO

A cura di Fabrizio Arcuri

26 aprile

## I CRITICONI

Show di critica e divulgazione cinematografica

6 - 11 maggio

## ODIN TEATRET

di e regia di Eugenio Barba

## TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63 - Tel. 02 55181377

Fino al 13 aprile

## IL MEDICO DEI MAIALI

Testo e regia di Davide Sacco

15 - 19 aprile

## PIGNASECCA E PIGNAVERDE

di Emerico Valentineti

Con e regia di Tullio Solenghi

25 aprile

## LA RESISTENZA DELLE DONNE

Dal libro di e con Benedetta Tobagi

Regia di Lorenzo Pavolini

28 aprile

## BOOMERS

di e regia di Marco Paolini

A favore Fondazione Italiana Lipomi

3 e 4 maggio

THE DOOZIES. ELEONORA DUSE,  
ISABELLA DUNCAN E NOI

di e con Marta Dalla Via e Silvia Gribaudo

7 - 11 maggio

## IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA

di Tennessee Williams - Con Monica

Capuani - Regia di Stefano Cordella

## DANCEHAUS

Via Tertulliano 70

12 aprile ore 20.30

## LOST SOLO - ROSSO

di Patrizia Cavola e Ivan Troul

THAUMATA

di Mario Coccetti

13 aprile ore 20.30

## HIKIKOMORI

di Leonardo Carletti

## CAT CARE CALLING

di Raffaella Menchetti e Giselda Ranieri

Prenotazioni: www.exister.it

## CINEMA

## CINEFORUM OSCAR

Via Lattanzio 58/A

Il lunedì ore 15.15 e ore 20.30

Biglietto singolo € 5 - Ridotto under 20 € 3

14 aprile

## FRANCESCA CABRINI

di Alejandro Monteverde

5 maggio

## L'ORCHESTRA STONATA

di Emmanuel Courcol

## CINEMA TEATRO DELFINO

Via Dalmazia 11

Cinemacaffè: il lunedì ore 15.30 e 20.45

Posto unico € 6

28 aprile

## HERE

di Robert Zemeckis

5 maggio

## L'ORCHESTRA STONATA

di Emmanuel Courcol

"Semi di Consapevolezza"  
in Coop

Lunedì 31 marzo si è tenuto presso il centro commerciale Piazzalodi un evento che ha visto protagonisti gli alunni e le alunne di tre scuole primarie che hanno partecipato al contest "Semi di Consapevolezza", indetto da Coop Lombardia tra le attività ideate per festeggiare i 40 anni di vita. La sfida è stata lanciata alle scuole che negli ultimi due anni hanno partecipato ai percorsi di educazione al consumo consapevole che Coop offre gratuitamente agli istituti lombardi, invitandole a ideare dei prodotti multimediali affinché gli studenti stessi diventino ambasciatori del consumo critico, dell'ecologia, della lotta allo spreco alimentare, del cibo come elemento di pace.

Le tre classi che si sono distinte per ogni grado scolastico sono state invitate a un evento speciale a loro dedicato, il primo dei quali si è tenuto appunto nel centro di viale Umbria. Le classi partecipanti sono state la 3C dell'IC De Amicis di Treviglio, la 3C della primaria di Voghera e la 2A dell'IC Cadorna di Milano.

Gli alunni e le alunne hanno partecipato a una mattinata di giochi e divertimento, sempre con un occhio alle tematiche della sostenibilità, grazie alle attività messe in campo dalla cooperativa Pandora, che per Coop realizza i percorsi di educazione al consumo nelle scuole. Infine è stato il momento dei riconoscimenti, degli applausi e di omaggi per tutti.



Il prossimo numero di



QUATTRO

esce il giorno

6 maggio 2025

Instagram: quattro4milano



IMMOBILIARE **SAM**  
a Milano dal 1988

Comprare o vendere casa?  
Facile, con Immobiliare SAM  
e tutti i nostri servizi dedicati!

Contattaci  
per avere maggiori informazioni.

Via Cervignano, 1/ang. P.le Martini 20137 Milano - Tel. 02.5455574 • Viale Monte Nero, 44 20135 Milano - Tel. 02.5511833 • www.immobiliariesam.it - info@immobiliariesam.it